

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2025-2027**



**COMUNE DIIMER
(Provincia di Trento)**

SOMMARIO

PREMESSA

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE ESTERNA ED INTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici
Organismi partecipati

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2020 - 2025

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali
- Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale
- Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

g) Risorse derivanti dal PNRR

h) Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza

PREMESSA

A partire dall'esercizio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha reso applicabili le disposizioni del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali - TUEL). In particolare l'art. 151 e l'art. 170 del TUEL disciplinano il Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla base del quale viene elaborato il bilancio di previsione finanziario: tale strumento rappresenta, nell'intendimento del legislatore, la guida strategica e operativa degli enti locali e “*consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*”.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dd. 18 maggio 2018 sono stati introdotti un modello di documento unico di programmazione “semplificato”, da adottare da parte dei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti e un secondo modello, da redarsi in forma ulteriormente semplificata, per i Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti.

Il decreto ministeriale stabilisce che il documento “*individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.*

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE ESTERNA ED INTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell’Ente

Risultanze della popolazione

Dati demografici	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione residente	1162	1178	1168	1182	
Maschi	595	606	608	611	
Femmine	567	572	560	571	
Nati	11	13	11	5	
Deceduti	14	11	14	9	
Saldo naturale	-3	+2	-3	-4	
Immigrati	37	51	37	56	
Emigrati	55	37	44	38	
Saldo migratorio	-18	+14	-7	+18	
Saldo complessivo (naturale + migratorio):	-21	+16	-10	+14	

Popolazione divisa per fasce di età	2023
Popolazione residente al 31.12.2023	
In età prescolare (0/5 anni)	
In età scuola obbligo (6/16 anni)	
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)	
In età adulta (30/65 anni)	
Oltre 65 anni n.	

Risultanze del Territorio

Imèr è il primo paese all’entrata della valle di Primiero. Il territorio confina con i Comuni di Sovramonte (BL), Canal San Bovo, Primiero San Martino di Castrozza e Mezzano. Al nucleo centrale del paese si affiancano le frazioni di Giani, Masi, Bus, Centrale di San Silvestro, Pontet e Villaggio Sass Maor. Il Comune fa parte della Comunità di Primiero ed è posto in declivio ai piedi delle cime Arinaz m.1465 e Redasega m.1497, mentre a mattina guarda la catena delle Vette Feltrine con la piramide del Monte Pavione di m.2334.

Grande valore viene attribuito ai sistemi di paesaggio di interesse rurale, forestale, alpino e ancor più fluviale con alcune tipologie di aree di particolare pregio, da riconoscere e valorizzare nell’ottica dello sviluppo sostenibile.

TERRITORIO E AMBIENTE	
Superficie Kmq.	27,60
Risorse idriche: laghi	-
Risorse idriche: fiumi	-
Strade esterne Km.	36
Strade interne centro abitato Km	8
Itinerari ciclopedinali Km.	3
Piano regolatore – PRGC – adottato	SI
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI
Piano edilizia economica popolare – PEEP -	NO
Piano Insediamenti Produttivi - PIP -	SI

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n.	0
Scuole dell'infanzia con posti n.	
Scuole secondarie con posti n.	0
Strutture residenziali per anziani n.	0
Farmacie Comunali n.	0
Depuratori acque reflue n.	0
Rete acquedotto Km	
Aree verdi, parchi e giardini Kmq	
Punti luce Pubblica Illuminazione n.	
Rete gas Km.	0
Discariche rifiuti n.	0
Mezzi operativi per gestione territorio n.	5
Veicoli a disposizione n.	2

Il tessuto economico produttivo

La modesta dimensione del mercato locale e la collocazione geografica di Primiero comportano evidenti criticità per i settori dell'industria e dell'artigianato.

L'artigianato rappresenta una valenza economica molto importante per l'economia del territorio. Le aziende artigianali locali, anche se di piccole dimensioni, si sono sempre attivate e distinte per inserire tecnologie innovative e all'avanguardia, riuscendo a garantire un punto importante di riferimento in termini occupazionali.

Allo stato attuale risultano attive 77 attività economiche registrate al Registro Imprese della Provincia Autonoma di Trento.

Agricoltura

L'attività agricola largamente predominante è rilevata nel settore zootecnico.

Prevale l'allevamento bovino da latte, dove si rileva la presenza di un certo numero di aziende anche di medie e piccole dimensioni e dove si assiste ad un ritorno verso questo ambito anche da parte dei

giovani. Si rileva inoltre un ritorno all'allevamento degli ovini locali, peraltro indotto dal sistema dei sostegni economici europei. Il territorio della Valle di Primiero presenta una qualificata produzione casearia e un leggero incremento di produzioni silvo-agro alimentari di pregio. Le produzioni agropastorali tradizionali andrebbero maggiormente valorizzate, anche all'interno del mercato turistico locale, sviluppando filiere e sostenendo la capacità di alcune imprese di esportare e/o di fare rete con altre imprese di qualità a livello provinciale.

Dopo la Tempesta Vaia è necessario completare gli interventi di recupero del legname schiantato, continuando il percorso di infrastrutturazione forestale già intrapreso e la manutenzione della rete di strade forestali esistenti, con potenziamento della stessa ove se ne presenti la necessità.

Sono di primaria importanza anche le iniziative di riqualificazione delle fasce incolte ai margini dei paesi ed il recupero paesaggistico delle stesse.

Andrebbero individuate strade innovative per ostacolare l'abbandono delle aree prative non meccanizzabili, l'estensione del bosco e un'urbanizzazione disordinata su suoli fertili, al fine di mantenere sul territorio una dinamica attività silvo-agro pastorale, importante strumento per il mantenimento del patrimonio ambientale e del paesaggio, risorsa fondamentale per il turismo.

Turismo

Il settore turistico rappresenta il principale volano di sviluppo economico del territorio e di conseguenza una parte significativa del reddito prodotto deriva da aziende direttamente o indirettamente legate a tale comparto. La zona può vantare un ambiente unico e di rara bellezza, valorizzato non solo dall'istituzione nel 1988 del Parco Naturale Paneveggio - Pale di San Martino, ma anche dal recente riconoscimento, insieme agli altri territori dolomitici, quale patrimonio dell'umanità. L'obiettivo è quello di favorire una giusta promozione degli eventi sul territorio per stimolare gli operatori a realizzare e condividere iniziative e per cercare di motivare i giovani ad avviare nuove attività.

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio	Programmazione futura
Cimitero	Gestione diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizio	Ente capofila	Programmazione futura
Asilo nido	Comunità di Primiero	Comunità di Primiero
Gestione Palestre Intercomunali	Comunità di Primiero	Comunità di Primiero
Università della terza età	Comunità di Primiero	Comunità di Primiero
Piscina Intercomunale	Comunità di Primiero	Comunità di Primiero
Politiche giovanili	Comunità di Primiero	Comunità di Primiero
Gattile intercomunale	Comunità di Primiero	Comunità di Primiero
Trasporto urbano turistico	Comunità di Primiero	Comunità di Primiero
Impianto sportivi intercomunali	Comune di Primiero S.M.C.	Comune di Primiero S.M.C.
Biblioteca intercomunale	Comune di Primiero S.M.C.	Comune di Primiero S.M.C.
Ex scuola media L. Negrelli	Comune di Primiero S.M.C.	Comune di Primiero S.M.C.
Polizia locale	Comune di Primiero S.M.C.	Comune di Primiero S.M.C.
Gestione associata Segreteria	Comune di Mezzano	Comune di Mezzano
Gestione associata Finanziario	Comune di Imèr	Comune di Imèr
Gestione associata Tecnico	Comune di Mezzano	Comune di Mezzano
Gestione associata Anagrafe	Comune di Imèr	Comune di Imèr
Gestione associata Custodia forestale	Comune di Mezzano	Comune di Mezzano

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio	Organismo partecipato	Programmazione futura
Gestione acquedotto	Azienda Ambiente Srl	Azienda Ambiente Srl
Raccolta rifiuti solidi urbani	Azienda Ambiente Srl	Azienda Ambiente Srl
Incarico consulenza in materia di “privacy”	Consorzio dei Comuni Trentini	Consorzio dei Comuni Trentini
Servizio “whistleblowing”	Consorzio dei Comuni Trentini	Consorzio dei Comuni Trentini

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio	Organismo partecipato	Programmazione futura
--	--	--

Organismi partecipati

L'art. 8 comma 3 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali. In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune di Imèr ha adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1, c. 612, della legge di stabilità 190/2014, con delibera di Consiglio comunale n. 16/2016.

Successivamente il Decreto Legislativo 175/2016 e ss.mm. ii. recante "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TULPS) in attuazione al piano di "revisione straordinaria delle partecipazioni", ha previsto e che gli Enti locali a partire dal 2018, devono provvedere, con cadenza periodica (annuale), ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute direttamente ed indirettamente, al fine di procedere ad una loro possibile razionalizzazione con le modalità ed i tempi previsti dall'art.20 del D.Lgs. 175/2016.

La norma dispone l'obbligo a carico degli Enti pubblici di adottare uno specifico provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute, con riferimento alla situazione al 31 dicembre di ogni anno, avuta ragione della revisione straordinaria approvata e di quanto della stessa conseguente

Di conseguenza sono stati adottati i seguenti provvedimenti in materia di partecipazioni societarie:

- deliberazione di Consiglio comunale n. 33 di data 20.12.2018: "*Revisione delle partecipazioni ex art. 7 co. 10 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 — Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed atti connessi*";
- deliberazione di Consiglio comunale n. 39 di data 18.12.2019: "*Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Imer ai sensi dell'art.18 della L.P. 10 febbraio 2005, n.1 e ss.mm. e D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.lgs. 16 giugno 2017, n. 100*";
- deliberazione di Consiglio comunale n. 55 di data 22.12.2020: "*Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Imer ai sensi dell'art.18 della L.P. 10 febbraio 2005, n.1 e ss.mm. e D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.lgs. 16 giugno 2017, n. 100*";
- deliberazione di Consiglio comunale n. 49 di data 28.12.2021: "*Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Imer ai sensi dell'art.18 della L.P. 10 febbraio 2005, n.1 e ss.mm. e D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.lgs. 16 giugno 2017, n. 100*";
- deliberazione di Consiglio comunale n. 25 di data 20.12.2022: "*Autorizzazione ad ACSM S.p.A all'acquisto di partecipazioni societarie dirette ed indirette ai sensi degli artt. 5, 7 commi 1 e 2, e 8 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175*".

- deliberazione di Consiglio comunale n. 30 di data 20.12.2022: “*Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Imer ai sensi dell'art.18 della L.P. 10 febbraio 2005, n.1 e ss.mm. e D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.lgs. 16 giugno 2017, n. 100*”;
- deliberazione di Consiglio comunale n. 38 di data 20.12.2023: “*Piano triennale delle partecipazioni societarie 2021-2023. Ricognizione delle partecipazioni possedute dal Comune di Imèr al 31.12.2022 ai sensi della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e del D.Lgs. 19.08.2016 n. 175*”.

Si riportano di seguito le partecipazioni detenute dall’Ente al 31.12.2023:

COMUNE DI IMÈR

A.C.S.M. S.P.A.

13,07% partecipazione

A.P.T. SAN MARTINO DI CASTROZZA,
PRIMIERO E VANOI SOC. COOP.

0,19% partecipazione

AZIENDA AMBIENTE S.R.L.

1,00% partecipazione

CONSORZIO DEI COMUNI

TRENTINI SOC. COOP.

0,42% partecipazione

TRENTINO DIGITALE S.P.A.

0,0046% partecipazione

TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.

0,0118% partecipazione

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell’Ente

Fondo cassa al 31/12/2023 € 433.788,15

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12 anno precedente - 1 € 758.632,87

Fondo cassa al 31/12 anno precedente - 2 € 272.061,29

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	Anticipazione massima	Costo interessi passivi
anno precedente	€ 0,00	€ 0,00
anno precedente – 1	€ 0,00	€ 0,00
anno precedente – 2	€ 89.123,81	€ 53,31

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3-(b)	Incidenza (a/b)%
anno precedente	€ 0,00	€ 1.883.034,40	0,00
anno precedente – 1	€ 0,00	€ 1.879.398,59	0,00
anno precedente – 2	€ 53,31	€ 1.484.266,58	0,01

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
anno precedente	€ 0,00
anno precedente – 1	€ 0,00
anno precedente – 2	€ 0,00

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2023

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Segretario comunale	1	1	0
Cat.DE	0	0	0
Cat.D	0	0	0
Cat.CE	3	3	0
Cat.C	3	3	0
Cat.BE	1	1	0
Cat.B	2	2	0
Cat.A	1	0	1
TOTALE	11	10	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2023 n. 11

Andamento della spesa di personale nell’ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
anno precedente	11	32,61
anno precedente – 1	9	31,44
anno precedente – 2	11	30,98
anno precedente – 3	11	36,95
anno precedente – 4	11	33,59

Il dato relativo all’incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente è un dato puramente contabile che si riferisce alle spese impegnate per il pagamento delle competenze al personale dipendente nell’esercizio di competenza, non tiene conto delle compensazioni in entrata/spesa che il comune incassa/dispone per il personale in gestione associata.

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il superamento del saldo nel DDL Bilancio.

Il disegno di legge di bilancio 2019 contiene numerose disposizioni che riguardano la finanza regionale e locale, volte a **innovare la disciplina delle regole relative all'equilibrio di bilancio**, a definire taluni aspetti dei rapporti finanziari tra Stato e autonomie territoriali, a favorire gli investimenti pubblici e a introdurre semplificazioni contabili e amministrative.

L'articolo 60 è quello che **innova la disciplina vigente sulle regole di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli enti territoriali**, contenuta nella legge di bilancio per il 2017, anche dando seguito ad alcune recenti sentenze della Corte costituzionale. Le nuove disposizioni, che costituiscono **principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica**, prevedono, in particolare, che le regioni a statuto speciale, le province autonome e **gli enti locali, a partire dal 2019**, e le regioni ordinarie, a partire dal 2021, **potranno utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa ai fini dell'equilibrio di bilancio**. Per le regioni ordinarie la norma dà sostanzialmente attuazione all'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza unificata il 15 ottobre 2018.

Dopo una lunga stagione di vincoli finanziari stringenti che hanno contribuito alla caduta degli investimenti locali, **a partire dal 2019 per gli enti locali il vincolo di finanza pubblica coinciderà solo con il rispetto dei principi introdotti dall'armonizzazione contabile** (D.Lgs 118/2011). Già nel 2016 il legislatore innovò in termini meno stringenti sugli investimenti con il passaggio **dal Patto di stabilità interno al Saldo finale non negativo di competenza** tra entrate e spese finali eliminando la “competenza mista” e l’obbligo di un obiettivo programmatico a beneficio del saldo positivo. Adesso dal 2019 il passaggio che si registrerà è dal **Saldo finale di competenza agli “Equilibri del 118/2001”**, e questo comporterà la possibilità di utilizzare senza problemi gli **avanzi** effettivamente disponibili e il **debito** nei limiti stabiliti dall’art. 204 del Tuel.

In sintesi dal 2019, grazie all’articolo 60 del ddl bilancio gli enti locali, non saranno più chiamati ad allegare al bilancio il prospetto del pareggio evitando così le verifiche preliminari ed il successivo monitoraggio (trimestrale/semestrale) circa il rispetto delle regole di finanza pubblica. Con l’entrata in vigore della legge verranno meno già dal 2018 i complessi meccanismi dei sistemi di premialità e di sanzionamento vigenti. Verranno, altresì, eliminati dal 2019 i patti nazionali e regionali e conseguentemente non si dovrà più procedere alla restituzione e alla verifica dell’utilizzo effettivo degli spazi finanziari precedentemente acquisiti.

Il riferimento ad **un unico saldo, quello previsto dalla contabilità armonizzata**, rappresenta, quindi, una semplificazione significativa del quadro normativo. Dal 2019 l’unico vincolo sarà il **rispetto del risultato di competenza non negativo a rendiconto**, come declinato al comma 3.

Lo sblocco degli avanzi consentirà agli enti, anche, di allentare le tensioni sull’equilibrio corrente di bilancio, si pensi a titolo di esempio solo alla possibilità di realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (regionali, ...) confluiti in avanzo vincolato.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2020 - 2025

Per la formulazione della propria strategia il Comune deve tenere conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Di seguito viene riportato il programma di legislatura approvato con deliberazione consiliare n. 29 dd. 08.10.2020 nel quale sono stati individuati azioni e progetti da realizzare nel corso del mandato della nuova Amministrazione comunale insediatasi dopo le elezioni del 20 e 21 settembre 2020:

Imèr custodisce ancora tanti segreti ricchi di contenuti storici che raccontano il passato e le **tradizioni** del nostro paese. Proprio attraverso le tradizioni parte il nostro programma di riqualificazione generale del Comune. Il primo passo si concretizza nella creazione di un disegno creativo e vivace, valorizzando le iniziative e i progetti già avviati integrandoli e rendendoli omogenei con altri di nuova realizzazione attraverso un modello unico, innovativo ed appetibile.

In ambito **culturale** proponiamo un primo punto che vede la realizzazione di un centro culturale con un archivio storico che raccolga e racconti la storia di Imèr.

Il **volontariato**, da sempre è fonte di un valore aggiunto per una comunità, Imèr lo ha dimostrato nel tempo. Per dare continuità, ottimizzare il lavoro, evitare spreco di energie e risorse, è necessario intraprendere un percorso di incentivazione al dialogo con incontri di coordinamento e condivisione con le Associazioni e con i Gruppi che operano a servizio dell'intera Comunità. Il dialogo tra le Associazioni e l'Amministrazione, deve essere un punto trainante e di collegamento, tale da permettere un corretto ed equo supporto economico, logistico e morale da parte degli amministratori. Approcciamoci agli altri, cerchiamo ciò che ci unisce e non ciò che ci divide.

Il nostro obiettivo è di ridare visibilità e linfa al paese anche attraverso la reintroduzione di alcune manifestazioni **turistiche** del passato con il coinvolgimento dei rappresentanti di ogni categoria economica a supporto delle scelte dell'Amministrazione per favorire una giusta promozione degli eventi sul territorio, per stimolare gli operatori a realizzare e condividere iniziative e per cercare di motivare i giovani ad avviare nuove attività.

La vocazione sportiva degli Almeroi, collegata con il volontariato, ci fa credere che questo settore possa essere un punto trainante per uno sviluppo di un polo centrale di partenza per lo **sport** familiare. Un punto di forza a vantaggio del benessere psicofisico e della salute.

Attraverso gli impianti sportivi esistenti, rinnovati ed integrati con impianti di nuova realizzazione potrà essere formulata una nuova proposta turistico sportiva.

Il **territorio** che ci circonda, un patrimonio di assoluta grandezza, necessita di cura e manutenzione continua quale elemento essenziale per la crescita del paese. L'allevamento del bestiame, un mestiere antico e ricco di sacrifici, ma legato alla tradizione ed espressione del territorio deve essere sviluppato con un sostegno alle attività **agricole** silvane e pastorali.

Le **foreste**, oggi più che mai, hanno bisogno di attenzione soprattutto in questo particolare momento post vaia, sono imminenti gli attacchi parassitari, dobbiamo agire nel prossimo futuro per evitare che possano diventare un problema per l'intera filiera del legno, per lo sviluppo ecosostenibile della funzione turistico ricreativa del bosco. La biodiversità animale e vegetale, espressione di una ricchezza **ambientale**, di esclusiva autenticità deve essere portata all'attenzione, prima a noi stessi, per poi poterla trasmettere agli altri.

Nell'ambito dei settori, **artigianato e commercio**, che sono il fulcro vitale dell'economia e strettamente legati alle attività turistiche, viene proposto l'istituzione di un mercato ambulante settimanale

privilegiando produttori, artigiani e hobbisti locali nonché l'allestimento di luoghi espositivo promozionali di lavori ed opere create da artigiani del passato e del presente. Anche per questi settori riteniamo importante il dialogo e l'ascolto attraverso incontri periodici con artigiani e commercianti volti a raccogliere criticità ed esigenze di settore, individuando e concordando possibili soluzioni.

Siamo coscienti dell'importanza delle **attività sociali** con le proprie fragilità e disagi. In una società solidale è necessario che l'Amministrazione si attivi e metta in campo le risorse finanziarie ed umane, agire nella consapevolezza della cura di chi soffre per permettere una vita migliore a ciascun cittadino. Proponiamo un programma di interventi e di collaborazione attraverso un costante dialogo con le strutture preposte per l'analisi e la soluzione di situazioni di eventuali criticità e bisogni dei cittadini. Nell'ambito della programmazione pluriennale delle **opere pubbliche**, sono proposti studi di fattibilità e realizzazione: - di nuove aree di parcheggio pubblico, sia interne al centro storico che zone limitrofe; - di un nuovo ponte turistico di collegamento ai piedi del Monte Vederna e del Monte Tasè; - di istituzione di un "Nido d'infanzia" con offerta formativa unitaria, un "progetto educativo 0 - 6 anni"; - di un tratto ciclopedonale di collegamento in sicurezza tra la pista ciclabile e la pista arginale; Inoltre l'impegno a farsi parte attiva affinché venga portata a compimento la ciclopedonale dello Schenèr e la copertura totale della discarica. Verrà dato spazio all'istituzione del progetto denominato "Bilancio Partecipato" che prevede la destinazione di una quota di bilancio alla realizzazione di iniziative proposte dai cittadini.

Nei **rapporti con gli altri comuni** ed istituzioni il primo passo sarà il proseguimento della Gestione Associata dei Servizi che già da un ventennio esiste tra i Comuni di Imèr e Mezzano, con una ridefinizione delle collaborazioni. L'eventuale unione o fusione con il Comune di Mezzano dovrà passare attraverso un processo culturale, dove saranno fondamentali:

- una corretta e capillare **informazione** alla popolazione così da rendersi consapevoli e partecipi del cambiamento;
- uno studio di **sostenibilità**, con la predisposizione di un progetto preliminare che indichi le modalità organizzativo gestionali del nuovo comune unico, evidenziando e quantificando costi e benefici in campo ad ambo le parti;
- la **condivisione** con tutti i cittadini attraverso l'istituzione di una consultazione preliminare volta ad acquisire l'orientamento dei cittadini.

La traduzione delle linee programmatiche di mandato nella programmazione strategica può essere aggiornata e declinata come segue:

Ambito	Obiettivo strategico
Valorizzazione storia e cultura	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzazione tradizioni storico-culturali ed economiche del territorio. - Recupero tematiche storiche locali riproponendole in chiave identitaria, culturale e turistica. - Valorizzazione cultura locale mediante l'integrazione di nuove opere dei progetti "SentArte" e "Street Barch". - Prosecuzione del progetto "Note di Stagione". - Valorizzazione del "Piccolo Teatro Blu" con interventi a supporto delle Associazioni del territorio. - Sostegno alle associazioni del territorio che operano in ambito culturale.

Turismo	<ul style="list-style-type: none"> - Ridare visibilità e linfa al paese anche attraverso la reintroduzione di alcune manifestazioni turistiche del passato con il coinvolgimento dei rappresentanti di ogni categoria economica a supporto delle scelte dell'Amministrazione per favorire una giusta promozione degli eventi sul territorio, per stimolare gli operatori a realizzare e condividere iniziative e per cercare di motivare i giovani ad avviare nuove attività. - Valorizzazione info point quale sede del punto informativo turistico e primo approccio per turisti e visitatori. - Gestione e promozione del “Percorso Sensoriale Immèrgiti” di nuova realizzazione e del “Giardino Botanica Val Noana”. - Supporto all’organizzazione di eventi. - Sostegno alle associazioni che operano in ambito turistico. - Sistemazione segnaletica stradale, dei sentieri e dei percorsi turistici.
Politiche giovanili, sport e tempo libero	<ul style="list-style-type: none"> - Rinnovamento impianti sportivi esistenti. - Rifacimento del manto sintetico del Campo da calcio e del Campo polivalente intercomunale. - Riqualificazione dell’area sportiva in località Giare con nuova realizzazione di un nuovo “Bici Grill”. - Sostegno alle società sportive per l’attività sociale svolta.
Territorio, Ambiente e Patrimonio boschivo	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo e valorizzazione del territorio comunale. - Cura e manutenzione del territorio comunale. - Ristrutturazione e sviluppo malghe. - Sistemazione strade agro-silo-pastorali. - Interventi per il recupero del legname ammalorato dall’attacco dei parassiti. - Prosecuzione pulizia alvei e fasce di rispetto idraulico mediante esbosco e sfalcio. - Realizzazione di un nuovo percorso naturalistico di accesso all’eremo di San Silvestro.
Sviluppo economico	<ul style="list-style-type: none"> - Sostenere il sistema economico ed imprenditoriale. - Messa in rete degli operatori turistici, economici e artigianali locali. - Favorire l’implementazione di attività artigianali e produttive e/o di servizi economicamente sostenibili sul territorio del Comune. - Attività di supporto a sostegno e sviluppo dei settori del turismo, artigianato e industria avvalendosi di strumenti propri a carattere indiretto (pianificazione urbanistica, servizi, promozione e formazione).

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<ul style="list-style-type: none"> - Azioni per potenziare i rapporti con strutture sovra comunali esistenti per promuovere e potenziare associazioni e laboratori che si occupino dei disagi sociali. - Collaborazione con Comunità e Comuni del territorio per elaborare il nuovo piano sociale di Comunità. - Prosecuzione adesione al progetto “Family”. - Prosecuzione incentivazione contributo per nuovi nati e per nuovi iscritti alla Scuola Materna.
Opere pubbliche	<ul style="list-style-type: none"> - Riqualificazione del centro storico con un'attenta valutazione di nuovi spazi parcheggi e risoluzione problemi ad esso connessi valutando possibilità di riservare spazi per residenti. - Attenta e costante attività manutentiva ordinaria e straordinaria di tutte le infrastrutture esistenti a servizio del territorio comunale. - Manutenzione rotatoria presso l'accesso di via Meatoli. - Rifacimento e sistemazione segnaletica generale del Comune. - Realizzazione illuminazione pubblica campo basket. - Riqualificazione e abbellimento urbano e tessuto urbano esistente. - Lavori di manutenzione, realizzazione nuova rete di collegamento e miglioramento rete idrica comunale. - Ampliamento e ristrutturazione Caserma Vigili del Fuoco in Via Meatoli. - Intervento di efficientamento energetico del Municipio.
Istituzione Locale	<ul style="list-style-type: none"> - Proseguimento della Gestione Associata dei Servizi con il Comune di Mezzano. - Collaborare con il Tavolo Politiche Giovanili. - Partecipare allo sviluppo territoriale e piano territoriale della Comunità per individuare obiettivi da perseguire per uno sviluppo sostenibile del territorio.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A)ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie che si intendono perseguire, nel rispetto dei principi di trasparenza, equità, efficienza, legalità ed economicità, sono le seguenti.

Relativamente alle entrate tributarie, sempre nei limiti della potestà regolamentare di cui è titolare il comune, sono confermate le riduzioni nella tassazione I.M.I.S. già previste per l'applicazione dell'imposta negli anni precedenti, assimilando all'abitazione principale le seguenti fattispecie di fabbricati:

- a. l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il secondo grado che la utilizzano come abitazione principale e che in essa pongono la residenza anagrafica e la dimora abituale, nonché agli affini entro il medesimo grado. L'assimilazione è fissata per un solo fabbricato abitativo, e la sua individuazione deve essere effettuata con la comunicazione di cui al comma 2. L'assimilazione è riconosciuta solo se dimostrata con contratto di comodato registrato. L'assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C2, C6 o C7.
- b. L'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà, usufrutto o diritto di abitazione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. L'assimilazione si applica all'unità immobiliare abitativa che al momento del ricovero era qualificata come "abitazione principale" del soggetto stesso. L'assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C2, C6 o C7. L'assimilazione è subordinata al verificarsi della circostanza per la quale l'unità immobiliare sia utilizzata, anche in modo disgiunto:
 1. dal coniuge, o da parenti o da affini entro il secondo grado, del possessore, che in essa pongano la residenza, purché ciò avvenga a titolo non oneroso;
 2. da chiunque, ed a qualsiasi scopo diverso da quelli di cui al punto 1, compresa la semplice tenuta a disposizione, purché ciò avvenga a titolo non oneroso.
- c. L'unica unità immobiliare abitativa posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, e che abbiano maturato nel paese di residenza il diritto alla pensione, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso. L'assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C2, C6 o C7.

Le assimilazioni sono riconosciute a seguito di presentazione di specifica comunicazione.

Sono comunque assimilate ad abitazione principale le fattispecie di cui all'articolo 5 comma 2 lettera b) della legge provinciale n. 14 del 2014.

La base imponibile dell'IM.I.S. è ridotta del 50% per le fattispecie di cui all'articolo 7 comma 3 della legge provinciale n. 14 del 2014 e quindi:

- a. i fabbricati d'interesse storico o artistico indicati nell'articolo 10 del decreto legislativo n. 42 del 2004 iscritti con quest'indicazione nel libro fondiario, ovvero quelli privi di iscrizione nel libro fondiario ma notificati ai sensi della legge n. 364 del 1909;
- b. i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono queste condizioni. L'inagibilità o l'inabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. Lo stato di inagibilità è riconosciuto anche qualora risulti dalle annotazioni catastali con decorrenza dalle annotazioni stesse. La riduzione della base imponibile nella misura del 50% ha decorrenza dalla data in cui è accertato dall'ufficio tecnico comunale, o da altra autorità o ufficio abilitato, lo stato di inagibilità o di inabilità, ovvero dalla data di presentazione della dichiarazione sostitutiva, in ogni caso a condizione che il fabbricato non sia utilizzato nel medesimo periodo. La riduzione cessa con l'inizio dei lavori di risanamento edilizio ai sensi di quanto stabilito dall'art. 5, comma 6, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504.

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs.360/1998. Non risulta attualmente applicata dall'Amministrazione e non ne viene prevista la sua istituzione. La legislazione nazionale comunque permetterebbe alla data odierna l'applicazione di tale addizionale.

Le politiche tariffarie dovranno essere calibrate per garantire la copertura dei costi dei servizi prestati senza gravare ulteriormente sugli utilizzatori dei servizi.

Relativamente alle entrate tariffarie, sono confermate le riduzioni previste per l'applicazione della T.A.R.I. già previste negli anni precedenti:

- a) *ex Art. 14 del Regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani (TARI), approvato dalla Comunità con Atto del Commissario n.38 dd. 28.04.2021 avente ad oggetto "Regolamento relativo alla tariffa per il servizio di gestione rifiuti. Approvazione modifiche", le seguenti sostituzioni totali del Comune ai soggetti tenuti al pagamento dell'importo dovuto a titolo di tariffa:*
 - 1. ai sensi dell'art. 14 comma 1 lettera a) del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune o dei Comuni di competenza nel pagamento totale dell'importo dovuto a titolo di tariffa, alle scuole elementari e medie inferiori pubbliche, fino alla data in cui si verificherà il passaggio di competenze ad altro ente, nella misura del 100% sia della parte fissa della tariffa che della parte variabile;*
 - 2. ai sensi dell'art. 14 comma 1 lettera b) del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune nel pagamento totale dell'importo dovuto a titolo di tariffa, per locali ed aree di proprietà comunale o tenute a disposizione dal comune utilizzate dalle organizzazioni di volontariato, costituite esclusivamente per fini di solidarietà sociale, e dalle associazioni che perseguano finalità di rilievo sociale, storico, culturale, sportivo ecc... fatte salve le diverse disposizioni stabilite nelle apposite convenzioni, nella misura del 100% della parte fissa della tariffa e di 12 svuotamenti del bidone assegnato per la parte variabile.*

- b) ex Art. 14 del Regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani (TARI), approvato dalla Comunità con Atto del Commissario n.38 dd. 28.04.2021 avente ad oggetto "Regolamento relativo alla tariffa per il servizio di gestione rifiuti. Approvazione modifiche", le seguenti sostituzioni parziali del Comune ai soggetti tenuti al pagamento dell'importo dovuto a titolo di tariffa, integrando, contestualmente, le previsioni di cui al comma 2 lett b):
1. ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera a) del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune nel pagamento parziale dell'importo dovuto a titolo di tariffa, a scuole ed istituti scolastici legalmente riconosciuti di ogni ordine e grado, nella misura del 20% della parte fissa della tariffa.
 2. ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera b) del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune nel pagamento parziale dell'importo dovuto a titolo di tariffa, a quelle utenze composte da almeno un soggetto che per malattia o handicap produce una notevole quantità di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini e pannoloni), nonché alle persone soggette a dialisi che svolgono la terapia presso la propria abitazione, nella misura fissa di euro 60 all'anno per ciascuna persona avente i suddetti requisiti comprovati da idonea certificazione medica.
 3. ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera d) del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune nel pagamento parziale dell'importo dovuto a titolo di tariffa nel caso di manifestazioni socio-culturali aperte a tutta la collettività, organizzate per fini di solidarietà sociale e/o beneficenza da associazioni iscritte all'albo comunale o da comitati informali, nell'ambito dei quali i proventi non derivino dall'esercizio di attività commerciale, ma eventualmente da libere offerte, nella misura del 20% della parte fissa della tariffa.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà gestire le seguenti risorse:

- sovraccanoni aggiuntivi del BIM Brenta;
- bandi PNRR;
- contributi statali investimenti;
- eventuali contributi provinciali;
- introiti derivanti dagli oneri di urbanizzazione.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel corso del periodo di bilancio l'Ente non intende fare ricorso all'indebitamento

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

L'elencazione delle funzioni fondamentali oggi vigente (art.14, comma 27 D.L. n. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. n. 95/2012 e integrato dall'art.1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, oltre che per i limiti intrinseci ad analoghi precedenti elenchi (inevitabile non esaustività a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità, non univoca differenziazione rispetto alle funzioni di altri enti, quali le province), anche per la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato.

Obiettivi di riqualificazione della spesa corrente:

Nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale (c.d. piano di miglioramento).

Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 si era concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

Durante il periodo dell'emergenza sanitaria gli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini sono stati sospesi.

La Provincia anche a seguito di quanto accaduto ha quindi ritenuto opportuno sospendere anche per il biennio 2023-2024 l'obiettivo di qualificazione della spesa. Non essendo stato ancora adottato il nuovo protocollo di finanza locale per l'anno 2025 e non avendo in proposito informazioni in merito, non è stato pertanto previsto di fissare alcun limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 mantenendo comunque lo standard degli anni scorsi.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. Le regole per l'assunzione di personale nei comuni vengono stabilite dalla Provincia Autonoma di Trento. In particolare:

il Protocollo d'intesa per il 2020 siglato alla fine del 2019 e la legge di stabilità provinciale n. 13/2019 avevano previsto di introdurre limiti alla spesa del personale che superassero la regola della sostituzione del turn-over e consentissero ai comuni, facendo salvo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, di potenziare gli organici ove effettivamente insufficienti rispetto a "dotazioni standard"

da definirsi d'intesa fra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali, in particolare per assolvere alle funzioni con spesa non a carico della Missione 1.

L'emergenza sanitaria ha peraltro reso necessario sospendere l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni; contemporaneamente, considerata la difficoltà che i comuni avrebbero potuto incontrare nell'assicurare il presidio delle funzioni e dei servizi nelle condizioni di gestione del personale causate dall'emergenza epidemiologica, nel corso del 2020 si è ritenuto opportuno soprassedere alla definizione di 'organici standard'; la scelta del legislatore è stata pertanto quella di mantenere invariata per tutto il 2020 la disciplina transitoria introdotta fine 2019, permettendo ai comuni di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta per il personale nel corso del 2019.

L'art.12 della L.P. n.16/2020 (legge di stabilità provinciale 2021), in applicazione a quanto previsto dalle parti nel Protocollo di Finanza Locale per il 2021 siglato il 16 novembre 2020, ha modificato la disciplina delle assunzioni per i Comuni contenuta nell'art. 8 della legge provinciale n. 27/2010, con l'approvazione del nuovo comma 3.2 dell'art. 8 della legge provinciale che introduce appunto per i Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti il criterio della dotazione standard da definire con deliberazione della Giunta Provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali. La norma consente ai comuni che hanno una dotazione di personale inferiore a quella standard, di assumere nuove unità fino a copertura della stessa; la disposizione rinvia a deliberazione della giunta provinciale la fissazione dei criteri per l'eventuale concorso finanziario della Provincia a sostegno dei Comuni che non dispongono di sufficienti risorse per la copertura della dotazione standard.

Rimane invariata per tutti i Comuni la facoltà di sostituire con assunzioni a tempo determinato o comandi il personale che ha diritto alla conservazione del posto, per il periodo di assenza del titolare; la possibilità di assumere personale addetto ad adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali nei limiti delle dotazioni stabilite e di assumere personale necessario all'erogazione di servizi essenziali; è consentita infine l'assunzione di personale con spesa interamente coperta con fonti di finanziamento non a carico del bilancio dell'Ente.

Con il Protocollo d'Intesa 2021 Integrativo è stata condivisa l'opportunità di introdurre nella disciplina vigente la possibilità per la Provincia di concorrere agli oneri derivanti dall'assunzione di ulteriore personale da parte dei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (dati al 31.12.2019) che non dispongono di sufficienti risorse finanziarie, che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o costituiscono una gestione associata sulla base delle modalità definite dalla disciplina.

Con il Protocollo d'Intesa finanza locale 2022 è stata confermata la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo d'Intesa 2021 e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 592, dd. 16.04.2021 e n. 1503, di data 10.09.2021, è stata definita una prima disciplina per l'assunzione di personale comunale relativamente all'anno 2021. Tale disciplina è stata poi unificata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 07 ottobre 2022.

Con successiva deliberazione della Giunta Provinciale n. 726, dd. 28.04.2023, recante "Disciplina per le assunzioni del personale dei Comuni" è stata sostituita integralmente la precedente deliberazione della Giunta Provinciale n. 1798, dd. 7.10.2022 e sono state definite le norme per l'assunzione di personale dipendente per i Comuni con popolazione fino a 5000 abitanti nonché i criteri e le modalità per accedere al finanziamento per le assunzioni medesime di cui all'art. 6, comma 4 della Legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 e ss.mm. a decorrere dall'anno 2023.

Con quest'ultimo provvedimento sono state apportate alcune modifiche ai previgenti provvedimenti adottati affinando alcuni aspetti operativi.

Si demanda a tale provvedimento ogni ulteriore precisazione sulla metodologia applicata dalla provincia sull'autorizzazione alle assunzioni oltre che al possibile finanziamento del personale assunto.

L'art. 91 ("Assunzioni"), comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali") stabilisce che "Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale".

Con il DM del 25.07.2023 sono state apportate delle modifiche al principio contabile della Programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011) ed in particolare all'appendice tecnica relativa alla struttura tipo di DUP semplificato in quanto non è più previsto l'inserimento del programma triennale di fabbisogno del personale, bensì la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale. Si riporta quindi di seguito la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

SPESA MACROAGGREGATO 101 "Redditi da lavoro dipendente"

ANNO	IMPORTO	FINANZIAMENTO	
2024	571.327,12 (lordo FPV 2023)	CONTRIBUTO PEREQUATIVO PAT	317.000,00
		VENDITA LEGNAME	231.925,86
		FPV 2023	22.401,26
2025	538.425,86	CONTRIBUTO PEREQUATIVO PAT	317.000,00
		VENDITA LEGNAME	221.425,86
2026	538.425,86	CONTRIBUTO PEREQUATIVO PAT	317.000,00
		VENDITA LEGNAME	221.425,86

Pur quindi demandando alla sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025 – 2027 lo sviluppo del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025-2027, si riportano di seguito alcune linee generali per il triennio 2025 – 2027.

L'Allegato A – Tabella A della deliberazione della Giunta Provinciale n. 726, dd. 28.04.2023, assegna la Comune di Imèr una dotazione standard di 8,8 unità di personale, a fronte di una dotazione effettiva di 9,1 unità, pertanto non vi sono, per il triennio 2025-2027, possibilità di effettuare assunzioni.

Posti vacanti

Allo stato attuale non sono presenti posti vacanti.

Cessazione dal servizio, programma nuove assunzioni

Per il triennio 2025-2027 per nessun dipendente, secondo la normativa vigente, è previsto il collocamento a riposo.

Assunzioni a tempo determinato.

Il ricorso a personale fuori ruolo è in linea con gli ultimi anni. Il personale a tempo determinato è stato utilizzato per fronteggiare esigenze legate alla continuità di determinati servizi per sostituire l'assenza di personale con diritto alla conservazione del posto o in attesa dell'espletamento delle procedure concorsuali.

Procedure per le assunzioni

- Concorso pubblico e scorimento graduatorie
Il Comune di Imèr dispone delle seguenti graduatorie valide per assunzioni a tempo indeterminato
 - Operaio qualificato – B base approvata con delibera della Giunta Comunale n. 5 del 16.01.2023;
 - Custode forestale – C base approvata con delibera della Giunta Comunale n. 55 del 27.04.2023.

Il Comune di Imèr dispone delle seguenti graduatorie valide per assunzioni a tempo determinato:

- Addetto ai servizi ausiliari della scuola materna – A liv. Unico - Scadenza graduatoria: 2024.

E' in corso di valutazione la possibilità di trasformare il presente posto in organico da tempo determinato a tempo indeterminato. Nel caso di impossibilità si prevede lo svolgimento di una nuova pubblica selezione nel 2025 per assunzioni a tempo determinato.

- Selezioni pubbliche in corso o da attivare

L'ente si riserva di attivare apposite procedure di selezione pubblica per la copertura di posti di personale assente con il diritto alla conservazione del posto.

Personale e gestioni associate, programmazione futura:

Con riferimento alla gestione associata dei servizi e delle funzioni e alle facoltà assunzionali degli enti locali si ricorda che ai sensi del comma 1 dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006 e s.m. i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti erano tenuti ad esercitare obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate nella tabella B di cui alla suddetta legge, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali.

La Provincia aveva individuato gli ambiti associativi con deliberazione della Giunta provinciale n. 1952 del 09.11.2015 e aveva determinato i risultati in termini di riduzione di spesa che ciascun comune con popolazione inferiore ai 5000 abitanti era tenuto a raggiungere entro l'arco temporale previsto.

Secondo quanto disposto dagli articoli 8 comma 1 bis della L.P. 27.12.2010 n. 27 e s.m. e 9 bis della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m., il Progetto per la riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata, dal quale doveva risultare il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto Provincia, sostituiva il Piano di miglioramento della spesa corrente. La programmazione triennale delle risorse e degli obiettivi doveva pertanto analizzare e monitorare l'andamento della spesa corrente con particolare riferimento all'obiettivo determinato a livello provinciale, prevalentemente incentrato sulla Missione 01.

A seguito delle novità introdotte dalla legge di stabilità provinciale 2020 (L.P. n. 13 del 23 dicembre 2019), che ha abrogato gli artt. 9 bis e 9 ter della legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3, è venuto meno l'obbligo di gestione associata, mentre resta ferma la validità delle convenzioni sottoscritte; i comuni hanno quindi facoltà in ordine alla eventuale modifica o recesso dalle stesse, anche in deroga a quanto previsto nelle stesse e secondo quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 6 della legge provinciale 23 dicembre 2019 n. 13.

La deliberazione della Giunta Provinciale n. 726, dd. 28.04.2023, recante "Disciplina per le assunzioni del personale dei Comuni" stabilisce che: "*In attuazione di quanto previsto dalla lettera b) del comma 3.2.1 dell'articolo 8 della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 e dal comma 3.2 bis del medesimo articolo, per i comuni e le comunità che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata con almeno un altro comune o una comunità, si*

prevede la possibilità di assumere personale incrementale, indipendentemente dalla dimensione demografica.

Nel caso di gestione associata composta solo da comuni, l'assunzione di personale è consentita a condizione che gli stessi costituiscano o mantengano forme di gestione associata sulla base di una o più convenzioni con il medesimo comune, che abbiano durata residua almeno quadriennale dal momento dell'approvazione del provvedimento di assunzione e che riguardino **tre fra i seguenti compiti/attività**:

- a) Segreteria generale, personale e organizzazione;
- b) Patrimonio e lavori pubblici;
- c) Urbanistica e gestione del territorio (edilizia privata);
- d) Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico; e) Servizi relativi al commercio;
- e) Servizi informatici e ICT;
- f) Servizio appalti;

o **due** nel caso in cui nella gestione associata uno dei compiti/attività sia:

- a) Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione;
- b) Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;

Nel caso di gestione associata composta da comuni e dalla comunità, l'assunzione di personale è consentita a condizione che gli stessi costituiscano o mantengano forme di gestione associata sulla base di una o più convenzioni tra gli stessi enti, che abbiano durata residua almeno quadriennale dal momento dell'approvazione del provvedimento di assunzione e che riguardino **almeno uno** dei compiti/attività sopra indicati. La comunità potrà usufruire di tale possibile assunzione in deroga per una sola gestione associata nell'ambito del proprio territorio.

In entrambi i casi di gestione associata il limite assunzionale è stabilito nella misura di **un'unità per ogni ente locale aderente** e con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione. Anche la comunità può assumere, nel limite sopra indicato di una sola gestione associata nell'ambito del proprio territorio, un'ulteriore unità di personale, con oneri però a carico dei comuni aderenti alla gestione associata stessa.

La spesa relativa alle predette assunzioni sarà effettuata con risorse a carico dei comuni stessi, fatta salva la possibilità, per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti che non dispongano di sufficienti risorse, di avanzare richiesta di finanziamento.

La possibilità di assumere ulteriore personale per i comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che la costituiscono con almeno un altro comune, non si applica al personale addetto a compiti/attività per i quali la normativa provinciale prevede contingenti di dotazione definiti da appositi provvedimenti”.

Con deliberazioni del Consiglio comunale n. 32 e n. 33 del 20.12.2022 sono state rinnovate le Convenzioni, ex art. 35 del C.E.L. con il Comune di Mezzano per lo svolgimento dei servizi di segreteria e tecnico-urbanistico fino al 31.12.2028.

Sono inoltre attive le convenzioni stipulate con il Comune di Mezzano nel 2021 e valide fino al 31.12.2025 per la gestione in forma associata dei servizi finanziario-personale-entrate-commercio, anagrafe-stato civile-leva-elettorale.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 34 del 20.12.2022 è stata confermata l'estensione del servizio finanziario-personale-entrate al comune di Sagron Mis fino al 31.12.2024.

Sarà cura dell'Amministrazione valutare con gli altri Enti associati il rinnovo delle convenzioni di prossima scadenza con l'obiettivo di assicurare massima efficacia ed efficienza dei servizi.

Infine, è in corso di valutazione la possibilità di effettuare un'assunzione di personale a tempo determinato presso il Servizio Tecnico Urbanistico in gestione associata tra i Comuni di Mezzano e Imèr. Capofila del servizio è il Comune di Mezzano, ma parte delle spese sarebbero a carico anche del Comune di Imèr.

Programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale e programma triennale programma triennale degli acquisti di beni e servizi

L'articolo 37, comma 1, del nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con Decreto legislativo 31 marzo 2023, nr. 36 stabilisce che:

Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

- a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;
- b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

I successivi commi 2 e 3 del medesimo articolo rinviano all'articolo 50, comma 1, lett. a) e lett. b), i riferimenti alle soglie d'inserimento degli interventi, quantificandoli rispettivamente in euro 150.000,00 per il programma triennale dei lavori pubblici ed in euro 140.000,00 per il programma triennale di acquisto di beni e servizi.

Gli elenchi delle opere suindicate devono essere predisposti sulla base degli schemi definiti dall'allegato I.5 del nuovo Codice, come stabilito dal comma 6 dell'art. 37 più volte sopra citato.

Con legge provinciale 9 marzo 2016 nr. 2 è stato introdotto l'art. 4bis "Sistema informativo provinciale per l'assolvimento degli obblighi informativi di pubblicità in materia di contratti pubblici". L'articolo prevede la messa a disposizione alle amministrazioni e ai soggetti tenuti all'applicazione della normativa provinciale in materia di contratti pubblici del sistema informatico dell'Osservatorio per l'adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione dei dati, dei documenti e delle informazioni concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Tale disposizione prevede l'obbligo di utilizzo di tale sistema a decorrere da gennaio 2021.

Considerati i riferimenti alle norme sono da pubblicare anche gli atti relativi alla programmazione ovvero il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali.

Tenuto conto delle disposizioni succitate, il Comune di Imèr ha predisposto il Programma di acquisto dei Lavori utilizzando gli schemi previsti dal sistema informatico dell'Osservatorio provinciale dei contratti pubblici.

SCHEDA 1 - Parte Prima: Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del DUP (Documento Unico di Programmazione)

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE
1	Lavori di manutenzione straordinaria rete idrica comunale LOTTO 1	600.000,00	600.000,00	IN FASE DI RENDICONTAZIONE
2	Ampliamento e ristrutturazione caserma VVFF – LOTTO 2	492.100,00	492.100,00	PROGETTO APPALTATO
3	Ristrutturazione mediante demolizione e ricostruzione con spostamento planimetrico edificio uso bicigrill p.ed. 840-841 su p.fond. 1802/2 C.C. Imèr	672.000,00	672.000,00	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA APPROVATO
4	Acquisto arredi bicigrill	194.000,00	194.000,00	COMPUTO METRICO
5	Lavori di manutenzione straordinaria rete idrica comunale LOTTO 2	665.000,00		PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA APPROVATO
6	Lavori di adeguamento, messa in sicurezza e realizzazione pavimentazione in calcestruzzo strade forestali "Pian Signor – Vederne" p.fond. 5230 in C.C. Mezzano e "Rosterin – Vederne" in C.C. Imèr (in convenzione con Comune di Mezzano)	134.128,11		PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO
7	Piano parcheggi (pertinenziali interrati e pubblici) - Masterplan			IN FASE DI PROGETTAZIONE
8	Ammodernamento e miglioramento delle strutture e dei servizi presso malga Agnerola in C.C. Imèr	258.000,00		PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA APPROVATO
9	Realizzazione di una nuova ferrata in loc. "San Silvestro" in C.C. Imèr	128.263,15		PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO
10	Pista ciclabile di collegamento tra zona sportiva Imèr (baret) e ponte San Silvestro in destra orografica	3.000.000,00		PROGETTO PRELIMINARE APPROVATO
11	Messa in sicurezza strada, marciapiede e ponte di attraversamento del torrente cismon	323.690,40		CONTRIBUTO PNRR RICHIESTO
12	Manutenzione straordinaria edificio ex Municipio e struttura ricettiva in loc. Giare, realizzazione nuovo percorso naturalistico di accesso all'eremo di San Silvestro ed attività correlate	1.598.200,00		CONTRIBUTO PNRR RICHIESTO
13	Manutenzione straordinaria copertura in asfalto diverse strade comunali			DA REALIZZARE
14	Pista ciclabile lungo lago Schener (previo accordo con Comunità-Comuni)	15.000.000,00		DA REALIZZARE
15	Rifacimento strada interpoderale giare	30		DA REALIZZARE
16	Percorso grandeguerra (Imèr-Vederne-Pontet-Totoga-Gobbera-Bedolè)			DA REALIZZARE
	TOTALE	23.065.381,66	1.958.100,00	

SCHEDA 1 - parte seconda: opere in corso di esecuzione

	OPERE INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2023 e negli anni precedenti (2)	2024		2025		2026		Anni successivi
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2024 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2025 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2026 e precedenti	
1	Lavori di manutenzione straordinaria rete idrica comunale LOTTO 1	2023	600.000,00		600.000,00		600.000,00		600.000,00		600.000,00	
						-		-		-		
						-		-		-		
						-		-		-		
						-		-		-		
	Total:		600.000,00		600.000,00		600.000,00		600.000,00		600.000,00	

(1) inserire anno di avvio dell'opera (utilizzare il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria per mantenere l'opera a bilancio (ovvero obbligazione giuridica nel quadro economico o avvio della procedura di gara)

(2) Per importo **imputato** si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile ovvero il momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza (può non coincidere con i pagamenti)

SCHEDA 2 - quadro delle disponibilità finanziarie

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2025	2026	2027	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				-
2	Vincoli derivanti da mutui				-
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	1.497.619,54			1.497.619,54
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				-
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti	659.608,57			659.608,57
6	Canoni aggiuntivi da grandi derivazioni BIM				-
7	Trasferimenti sul fondo per gli investimenti				-
ENTRATE LIBERE					
8	Stanziamento di bilancio (avanzo libero)				-
TOTALI		2.157.228,11	-	-	

SCHEDA 3 - parte prima: opere con finanziamenti								
Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre)	Anno previsto ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale (1)	2025	2026	2027
2	Ampliamento e ristrutturazione caserma VVFF – LOTTO 2	SI	2025	Contributo PAT/risorse proprie	492.100,00	492.100,00		
3	Ristrutturazione mediante demolizione e ricostruzione con spostamento planimetrico edificio uso bicigrill p.ed. 840-841 su p.fond. 1802/2 C.C. Imèr	SI	2025	Contributo PAT/risorse proprie	672.000,00	672.000,00		
4	Acquisto arredi bicigrill	NO	2025	Risorse proprie	194.000,00	194.000,00		
5	Lavori di manutenzione straordinaria rete idrica comunale LOTTO 2	SI	2025	Contributo PAT/risorse proprie	665.000,00	665.000,00		
6	Lavori di adeguamento, messa in sicurezza e realizzazione pavimentazione in calcestruzzo strade forestali "Pian Signor – Vederne" p.fond. 5230 in C.C. Mezzano e "Rosterin – Vederne" in C.C. Imèr (in convenzione con Comune di Mezzano)	SI	2025	Contributo Mezzano/risorse proprie/migliorie boschive	134.128,11	134.128,11		
<i>Totale:</i>					2.157.228,11	2.157.228,11	-	-

Le opere per le quali non sussiste una effettiva disponibilità di finanziamento sono inserite nella Scheda 3 - parte seconda. Tali opere possono essere successivamente inserite nella

⁽¹⁾ Il totale della spesa deve coincidere con il totale delle disponibilità finanziarie iscritte nella scheda 2

SCHEDA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti							
Priorità per categoria (per i)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica,	Anno previsto ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
				Spesa totale	2025	2026	2027
					Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
7	Piano parcheggi (pertinenziali interrati e pubblici) - Masterplan	N.D.	N.D.				
8	Ammodernamento e miglioramento delle strutture e dei servizi presso malga Agnerola in C.C. Imèr	N.D.	N.D.	258.000,00	258.000,00		
9	Realizzazione di una nuova ferrata in loc. "San Silvestro" in C.C. Imèr	N.D.	N.D.	128.263,15	128.263,15		
10	Pista ciclabile di collegamento tra zona sportiva Imèr (baret) e ponte San Silvestro in destra orografica	N.D.	N.D.	3.000.000,00			3.000.000,00
11	Messa in sicurezza strada, marciapiede e ponte di attraversamento del torrente cismon	N.D.	N.D.	323.690,40			323.690,40
12	Manutenzione straordinaria edificio ex Municipio e struttura ricettiva in loc. Giare, realizzazione nuovo percorso naturalistico di accesso all'eremo di San Silvestro ed attività correlate	N.D.	N.D.	1.598.200,00			1.598.200,00
13	Manutenzione straordinaria copertura in asfalto diverse strade comunali	N.D.	N.D.				
14	Pista ciclabile lungo lago Schener (previo accordo con Comunità-Comuni)	N.D.	N.D.	15.000.000,00			15.000.000,00
15	Rifacimento strada interpodereale giare	N.D.	N.D.				
16	Percorso grandeguerra (Imèr-Vederne-Pontet-Totoga-Gobbera-Bedolè)	N.D.	N.D.				
		Total:		20.308.153,55	386.263,15	-	19.921.890,40

Scheda 4 - Manutenzioni

Elenco descrittivo dei lavori	Spesa totale	Arco temporale di validità del Programma														
		Anno 2025 Disponibilità finanziarie				Anno 2026 Disponibilità finanziarie				Anno 2027 Disponibilità finanziarie						
		oneri urbanizzazione	risorse proprie	contributi PAT	contributi Stato	sovraffondi rivieraschi	oneri urbanizzazione	risorse proprie	contributi PAT	contributi Stato	sovraffondi rivieraschi	oneri urbanizzazione	risorse proprie	contributi PAT	contributi Stato	sovraffondi rivieraschi
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI COMUNALI	120.000,00					40.000,00					40.000,00					40.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHE GIARDINI PUBBLICI COMUNALI	-															
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SENTIERI COMUNALI	21.000,00		7.000,00					7.000,00					7.000,00			
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE IDRICA COMUNALE	15.000,00		5.000,00					5.000,00					5.000,00			
GIARDINO BOTANICO EX ORTI FORESTALI: COMPLETAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA	-															
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VEICOLI COMUNALI	15.000,00		5.000,00					5.000,00					5.000,00			
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INTERNE COMUNALI	300.000,00					100.000,00					100.000,00				100.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE ESTERNE COMUNALI	120.000,00	7.500,00				32.500,00	7.500,00				32.500,00	7.500,00			32.500,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	-															
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MALTRE	30.000,00		10.000,00					10.000,00					10.000,00			
TOTALI	621.000,00	7.500,00	27.000,00	-	-	172.500,00	7.500,00	27.000,00	-	172.500,00	7.500,00	-	-	172.500,00		

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI IMER

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)	
	Disponibilità finanziaria (1)				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,125,469.84	0.00	0.00	1,125,469.84	
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00	
stanziamenti di bilancio	296,630.16	0.00	0.00	296,630.16	
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00	
altra tipologia	0.00	0.00	20,263,200.00	20,263,200.00	
totale	1,422,100.00	0.00	20,263,200.00	21,685,300.00	

Il referente del programma

TOMAS FRANCO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI IMER

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Articolo di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Appalto ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Ore necessari per l'utilizzazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Creato a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altre opere pubbliche ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita o cessione o demolizione (4)	Riqualificazione ed eventualità bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
				0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra, e obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.

(4) In caso di cessione al titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C, in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
 TOMAS FRANCO

Tabella B.1
 a) è stata dichiarata ininclusione dell'interesse pubblico al completamento ed alla riabilità dell'opera

b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi

c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già rispettato i necessari finanziamenti aggiuntivi

d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta rispetti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
 a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

a) mancanza di fondi
 b) cause tecniche, progettuali e circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori ed l'esigenza di una variazione progettuale

b2) cause tecniche, progettuali e circostanze

c) mancanza di norme tecniche o disposizioni di legge

d) salvo altro, liquidazione costitiva e concordato preventivo dell'impresa appaltante, risoluzione del contratto, o rescissione del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di contratto

e) mancanza interessi al completamento da parte della ditta/dazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

a) i lavori di realizzazione, avvisti, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'utilizzazione (Ad. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)

b) i lavori di realizzazione, avvisti, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'utilizzazione non susseguendo allo stesso le condizioni di rinvio degli stessi (Ad. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)

c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo, come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (Ad. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

a) prevista in progetto

b) diverse da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI IMER

ELENCO DEGLI IMMobili DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.15 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di cessione di cui art.27 DL 2012/2011, convertito dalla L. 214/2014 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata la Preservazione dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successiva	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:

- (1) codice obbligatorio: "T" + numero immobile + C (amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre)
- (2) codice CUI dell'intervento nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente (a quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si propone la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento)
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP.
- (4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, questo relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

TOMAS FRANCO

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da effettuare in connivenza

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercitante una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. di proprietà come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI IMER

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.4)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTERROGA PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o varato a seguito di modifica a programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L00276510229202400001	D64F20002000007	Ampliamento e ristrutturazione caserma VVFF – LOTTO 2		492,100,00	492,100,00								
L00276510229202400003	D65H23000000007	Levati di manutenzione straordinaria rete idrica comunale LOTTO 2		0,00	665,000,00								
L00276510229202400004	D64E23000350009	Riqualificazione iniziale ed esecuzione e ricognizione con trasferimento pianetario ed elaborazione biglietti p. ed. 843/841 su p. forza 180/22 C.C. Imter		672,000,00	672,000,00								
L00276510229202400005		Ammodernamento e miglioramento delle strutture e dei servizi presso magazzino Agricola in C.C. Imter		258,000,00	258,000,00								

* Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D

Il referente del programma

TOMAS FRANCO

Tabella E.1
 ANH - Adeguamento normativo
 GIA - Giustificazione
 COO - Confindustria Opere Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 QRI - Qualità urbana
 IAB - Interazione con beni vincolati
 DEM - Demolizione Opere Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
 1. Documento di lettura delle alternative progettuali
 2. Documento di indicazione delle progettazioni
 3. Documento di indicazione delle progettazioni

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI IMER

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma

TOMAS FRANCO

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI IMER**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			Importo Totale (2)	
	Disponibilità finanziaria (1)				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00	
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00	
stanziamenti di bilancio	194,000.00	0.00	0.00	194,000.00	
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00	
altro	0.00	0.00	0.00	0.00	
totale	194,000.00	0.00	0.00	194,000.00	

Il referente del programma

TOMAS FRANCO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI IMER

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico di Intervento CUI (1)	Annuità nella quale si prevede di avviare alle procedure di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompresa l'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisto presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel complesso presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Denominazione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7) (Tabella H.1)	Durata del contratto	L'acquisto è referto a nuovo affidamento in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (9)					CENTRALE DI COMITITIVAZIA SU OGGETTO AFFIDAMENTO QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESECUZIONE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)	Acquisto aggiunto o seguito a modifica di programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Codici su annuità successive	Totali (9)	Importo Tipologia (Tabella H. denominazione		
F00276510229202500001	2025					Forniture			ACQUISTO ARREDI EDIFICIO USO BICORRILL					194.000,00	0,00	0,00	0,00	194.000,00	0,00		
														194.000,00 (13)	0,00 (13)	0,00 (13)	0,00 (13)	194.000,00 (13)	0,00 (13)		

Note:
 (1) CUI codice intervento = sigla settore (F=fornitura/forni, S=servizi) + ct amministrazione + prima annuità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Il codice CUP (cfr articolo 5 comma 4)

(3) C'è compreso il netto dell'importo ricompresa nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

(4) indica se lotto articolato o no

(4) indica se lotto articolato secondo la definizione di cui all'art 3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice

(5) Relativa a CPV principale. Dove esiste più di una riferenza, per le prime due, con il settore F= CPV445 o 48, S= CPV48

(6) indicare il codice di prezzo di cui all'articolo 6 comma 10 del codice

(7) Nome e cognome del responsabile unico del programma

(8) Se varia o variazione di presentano caratteri di regolarità o sono destinati ed sono riconvoluti entro un determinato periodo

(9) Il importo complessivo della prima annuità del primo programma, compresi i 5 anni di durata, 15 al codice, vi include le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annuità

(10) Il importo complessivo della prima annuità del primo programma

(11) Non obbligatorio per i soli acquisti ricompresa nella prima accettata (Cfr articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)

(12) indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'arco ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale capitulo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma

(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresa nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

TOMAS FRANCO

Tabella H.1a
 1. annuità massima
 2. percentuale media
 3. percentuale minima

Tabella H.1b
 1. finanza di progetto
 2. concessione di rendum e servizi
 3. spese personali
 4. spese patrimoniali o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. contratto di ispirabilità
 9. altro

Tabella H.2
 1. no
 2. sì
 3. sì, CUI non ancora attribuito
 4. sì, intervento o acquisto diverso

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI IMER**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

TOMAS FRANCO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

La L. 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di bilancio 2019), a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 247/2017, ha sancito il superamento del rispetto del vincolo di finanza pubblica ed in particolare il comma 821 ha stabilito che gli Enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo (l'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118).

L'art. 162, comma 6, del TUEL decreta che il totale delle entrate correnti (entrate tributarie, trasferimenti correnti e entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente.

Al fine di verificare che sussista l'equilibrio tra fonti e impieghi il bilancio viene suddiviso nelle seguenti due principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi:

- il bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- il bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la previsione deve essere realizzata in modo tale da assicurare che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio non sia negativo mentre l'attività di gestione dei flussi di entrata e di uscita dovrà essere indirizzata a garantire una costante disponibilità di cassa per non dover ricorrere ad anticipazioni di cassa.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà porre particolare attenzione nell'applicazione dell'avanzo di amministrazione al fine di garantire il rispetto di tali vincoli. Entro il 31 luglio di ogni anno dovrà essere adottata specifica deliberazione del Consiglio comunale di presa d'atto del rispetto di tali vincoli.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

La missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”.

Obiettivi della missione:

- Razionalizzazione delle risorse e contenimento della spesa corrente, consolidamento delle economie generate dalla gestioni associate.

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

La missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”.

Obiettivi della missione:

- Conferma della convenzione per la gestione associata del servizio di Polizia locale.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

La missione 04 viene così definita da Glossario COFOG:” Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”.

Obiettivi della missione:

- Gestione della scuola dell’infanzia provinciale di Imèr e conferma dei trasferimenti relativi alla missione.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturaliⁱ</i>
-----------------	-----------	---

La missione 05 viene così definita da Glossario COFOG:” Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al

turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”.

Obiettivi della missione:

- Conferma della convenzione per la gestione della Biblioteca Intercomunale di Primiero.
- Sostegno alle associazioni che operano in ambito sociale.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

La missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero”.

Obiettivi della missione:

- Conferma della convenzione per la gestione del Consorzio impianti sportivi intercomunali.
- Sostegno alle società sportive per l'attività sociale svolta.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

La missione 07 viene così definita da Glossario COFOG:” Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo”.

Obiettivi della missione:

- Sviluppo del territorio comunale ai fini turistici.
- Sostegno alle associazioni che operano in ambito turistico.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

La missione 08 viene così definita da Glossario COFOG:” Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa”.

Obiettivi della missione:

- Revisione regolamento edilizio.
- Riqualificazione e abbellimento urbano e tessuto urbano esistente.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

La missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la

gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”.

Obiettivi della missione:

- Sviluppo a valorizzazione del territorio comunale.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

La missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità”.

Obiettivi della missione:

- Progettazione e realizzazione del “Piano parcheggi”.
- Completamento lavori di rifacimento della pavimentazione del centro abitato.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile”.

Obiettivi della missione:

- Sostegno al corpo dei Vigili del Fuoco Volontari.
- Ampliamento e ristrutturazione Caserma Vigili del Fuoco in Via Meatoli.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

La missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”.

Obiettivi della missione:

- Sostegno alle famiglie attraverso la contribuzione al servizio Tagesmutter. Conferma convenzione gestione Asilo nido. Conferma riduzioni TARI. L'impegno futuro sarà quello di attivare un tavolo di lavoro assieme agli altri Comuni del Primiero certificati Family, per valutare la possibilità di intervenire sulle tariffe di luce, acqua, rifiuti a favore delle famiglie e promuovere azioni a sostegno della natalità. Il crollo delle nascite anche in Primiero impone di attuare delle politiche familiari a 360° perché "un Paese senza figli è un Paese senza futuro".

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

La missione 13 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute”.

Obiettivi della missione:

- Concessione ambulatori ai medici di base.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

La missione 14 viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla

programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Obiettivi della missione:

- Sostenere il sistema economico ed imprenditoriale.
- Favorire l’implementazione di attività artigianali e produttive e/o di servizi economicamente sostenibili sul territorio del Comune

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--

La missione 15 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”.

Obiettivi della missione:

- Sostegno dei progetti “Intervento 19” con la Comunità di Primiero e “Opportunità lavorative” con il comune di Primiero San Martino di Castrozza.

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
-----------------	-----------	--

La missione 16 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca”.

Obiettivi della missione:

- Sostegno al Consorzio di miglioramento fondiario di Mezzano e Imèr.
- Ristrutturazione e sviluppo malghe.

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

La missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato”.

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: “Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie”.

L'ente non ha mutui in essere.

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

La missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità”.

Obiettivi della missione:

- Utilizzo dell'anticipazione di cassa per far fronte a momentanei deficit di cassa dovuti al trend dei trasferimenti provinciali.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

La missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale”.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla programmazione urbanistica e del territorio, nel periodo di bilancio, è in corso l'adozione di una variante al PRG.

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del Comune. Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...). L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private.

Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Nel Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2021 era stata sottolineata la necessità di individuare forme che valorizzino l'ingente patrimonio pubblico degli enti locali, tenuto anche conto della rilevante quota dello stesso realizzata con finanziamenti provinciali ed è stata ribadita l'opportunità di completare il censimento di tale patrimonio che costituirà la base per l'avvio di un processo di valorizzazione del patrimonio pubblico, anche attraverso strumenti finanziari che coinvolgano nella governance le amministrazioni comunali trentine.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione de beni da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione, ecc.). La gestione patrimoniale che si concretizza in una locazione o concessione può determinare, infatti, la realizzazione di entrate per canoni, rimborsi, ecc. da destinare alla copertura delle spese correnti.

Nel triennio 2025-2027 non è prevista l'alienazione di beni immobili se non piccole realtà. Sarà valutata la possibilità di concedere in locazione a privati eventuali immobili di proprietà comunale.

E' prevista l'acquisizione di un terreno in loc. Giare per l'intervento relativo ai lavori di Ristrutturazione mediante Demolizione e Ricostruzione con spostamento planimetrico Edificio Uso BiciGrill p. ed. 840-841 su p. f. 1802/2 C.C. Imèr I.

Nell'ambito dello studio per il riassetto globale dell'abitato di Imèr in fase di predisposizione, l'Amministrazione sta valutando una proposta di intervento consistente nell'acquisto di un immobile (stabile e terreno) sito in via Nazionale, p.ed. 51/2-52/2 in C.C. Imèr I, e nella successiva demolizione dell'edificio esistente per la realizzazione di un ampio parcheggio.

**F) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E
RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

Sostituito, per i comuni trentini, dalle convenzioni per le gestioni associate in essere alla data odierna.

G) RISORSE DERIVANTI DAL PNRR

Attraverso lo strumento straordinario del Next Generation EU (NGEU9 la Commissione Europea ha messo a disposizione degli Stati dell'unione ingenti fondi per mitigare l'impatto economico e sociale della pandemia da Covid-19. L'Italia ha presentato alla Commissione il proprio Piano nazionale di ripresa e Resilienza il 30 aprile 2021 e avrà a disposizione 191,5 miliardi di euro dal Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) – la componente principale del NGEU, a cui si aggiungono le risorse dei fondi europei React-EU e del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC), per un totale di circa 235 miliardi di euro. Gli investimenti e le riforme previsti dal Piano sono complementari tra loro e affrontano le debolezze del Paese al fine di favorire un cambiamento strutturale dell'economia e del sociale.

Il protocollo d'intesa per la finanza locale della PAT per il 2022 prevede che:

"L'attuazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del suo connesso Fondo Complementare costituisce una occasione unica ed irrinunciabile per la promozione delle strategie di riforma che necessariamente devono veder coinvolti quali attuatori prioritari ed attori di primo piano i Comuni anche della provincia di Trento.

La valenza delle risorse in gioco è ben rappresentata dal valore di quelle che dovrebbero essere le risorse per investimenti la cui realizzazione dovrà essere assegnata a livello nazionale ai Comuni.

In ragione del quadro speciale di autonomia, anche finanziaria, di cui gode la Provincia autonoma di Trento, nell'ambito dell'ordinamento giuridico statutario, con particolare riferimento alla competenza in materia di finanza locale, risulta indispensabile che il ruolo assegnato ai Comuni trentini venga accompagnato e coordinato dagli Organi di rappresentanza dei medesimi e dalla stessa Provincia autonoma di Trento, in un rapporto di collaborazione istituzionale leale ed efficace, anche al fine di supportare la partecipazione all'utilizzo delle risorse potenzialmente disponibili da parte di tutte le Amministrazioni locali, anche quelle di minori dimensioni.

Si prevede quindi la costituzione di un gruppo permanente paritetico di coordinamento, tra tecnici dell'Unità di Missione strategica coordinamento enti locali, politiche territoriali e della montagna e tecnici designati dal Consiglio delle autonomie locali.

Il gruppo di lavoro si occuperà quindi di:

- *vigilare affinché nei bandi di prossima emanazione da parte delle Amministrazioni centrali competenti si tenga conto dello specifico quadro di riferimento ordinamentale della Provincia autonoma di Trento riconoscendo la facoltà rimessa anche alla medesima Provincia autonoma di Trento di proporre azioni progettuali in nome e per conto ed in networking con i Comuni trentini;*
- *individuare tempestivamente i citati bandi che saranno emanati dalle singole Amministrazioni centrali in ambito PNRR e Fondo Complementare ed attivare delle analisi preliminari di verifica delle necessità dei territori e gli interessi espressi o potenzialmente esprimibili dai singoli Comuni o da reti/network degli stessi Comuni;*
- *supportare, qualora richiesto, la progettazione di interventi con elevati profili di qualità ed impatto atteso che vadano ad incidere sui singoli territori, da attuare dai Comuni interessati;*
- *presentare, qualora richiesto dal comune interessato, le azioni progettuali definite ed accompagnarne l'istruttoria e la negoziazione, con le risorse professionali adeguate;*
- *garantire che i singoli interventi vengano attuati dalle Amministrazioni Comunali interessate, garantendo loro supporto ed accompagnamento nelle fasi soprattutto pertinenti al rispetto dei vincoli inseriti nei singoli bandi e nel quadro del PNRR;*
- *garantire il monitoraggio in itinere delle azioni realizzate;*
- *curare la certificazione degli interventi realizzati, in sinergia con le Amministrazioni comunali esecutrici;*
- *eseguire le azioni di valutazione delle realizzazioni, dei risultati e degli impatti sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo.*

Tale gruppo si avvale anche delle risorse professionali degli esperti messi a disposizione nell'ambito del citato PNRR, ai sensi dell'articolo 9 comma 1 del DL 80/2021, tenuto conto della programmazione della propria attività e dei vincoli previsti per la progettazione e l'attuazione degli interventi comunali.

I Comuni si impegnano comunque, in sede di presentazione delle eventuali domande di finanziamento, a valutare la sostenibilità degli oneri di gestione degli interventi da realizzare, con riguardo alle risorse di parte corrente disponibili.”

Il Comune di Imèr risulta, alla data odierna, beneficiario dei seguenti finanziamenti PNRR:

- PNRR - M1 C1 INVESTIMENTO 1.4 - CUP D61F22000820006 - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - MISURA 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI € 79.922,00. Con questo intervento è stato adeguato il sito web del Comune, inoltre l'investimento ha permesso agli utenti accessi digitali a gran parte dei servizi comunali.
- PNRR - M1 C1 INVESTIMENTO 1.4 - CUP D61F22002380006 - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - MISURA 1.4.4 - ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE – SPID/CE € 14.000,00. L'investimento permetterà ai cittadini di accedere ai servizi digitali del Comune attraverso l'identità digitale SPID/CE.
- PNRR - M1 C1 INVESTIMENTO 1.3 - CUP D51F22011030006 - DATI E INTEROPERABILITÀ - MISURA 1.3.1 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND) € 10.172,00. Tale Piattaforma abilita l'interoperabilità dei sistemi informativi degli Enti e dei Gestori di Servizi Pubblici, rendendo concreto il principio "once-only". Gli aderenti alla piattaforma potranno comunicare tra loro in modo semplice, veloce e sicuro, senza dover più chiedere ai cittadini informazioni già in possesso di altri enti.
- PNRR - M1 C1 INVESTIMENTO 1.4 - CUP D61F22002740006 - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - MISURA 1.4.3 - ADOZIONE APP IO € 5.103,00. L'investimento permetterà agli utenti accessi digitali attraverso l'APP IO a parte dei servizi comunali.
- PNRR - M1 C1 INVESTIMENTO 1.4 - CUP D61F22005130006 - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - MISURA 1.4.5 - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (SEND) La piattaforma permette alla Pubblica Amministrazione (PA) di inviare ai destinatari (persone fisiche o giuridiche) notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi.

Al fine di garantire la perimetrazione prevista dall'art. 9 del decreto-legge n. 77/2021, gli enti territoriali, in contabilità finanziaria, accendono appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico e integrano la descrizione dei capitoli con l'indicazione della missione, componente, investimento e CUP.

Gli enti che sono beneficiari di risorse PNRR per più opere finanziate con il medesimo decreto devono prevedere un distinto capitolo per ogni progetto.

Il CUP è stato individuato quale elemento cardine anche per il funzionamento del sistema di monitoraggio ReGiS pertanto deve essere riportato, per garantire il collegamento ad uno specifico progetto di investimento, in tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei e informatici.

IL CUP deve essere riportato anche nel contratto e negli ordini di pagamento.

Per i progetti con procedure di gara già espletate prima dell'ammissione a finanziamento sul PNRR, che dovranno essere monitorati e rendicontati nel rispetto di quanto previsto per i progetti finanziati dalle risorse del PNRR, la perimetrazione, con riferimento alle annualità precedenti oramai rendicontate, è possibile solo integrando le descrizioni dei capitoli, originariamente finanziati da risorse statali, con l'indicazione della missione, componente, investimento e del CUP.

Non risulta necessario modificare i rendiconti già approvati.

Risulta opportuno, inoltre, un atto formale con il quale l'ente prende atto che il progetto sarà trattato come progetto PNRR e si assume tutti gli obblighi previsti dalla normativa PNRR per gli enti attuatori. Acquisita la comunicazione, che l'intervento sarà rendicontato a valere delle risorse del PNRR, gli enti sono tenuti al rispetto di quanto previsto in capo al soggetto attuatore oltre alle eventuali ulteriori indicazioni emanate dall'Amministrazione centrale titolare.

H) OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con delibera n. 7 del 17.01.2023, conferma l’assegnazione agli organi di indirizzo dei Comuni il compito, tra gli altri, di definire gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza che costituiscono contenuto necessario della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

L’individuazione degli obiettivi è avvenuta a seguito dell’analisi del contesto, esterno ed interno, e di alcune variabili quali: le disposizioni normative vigenti in materia di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza, le caratteristiche e le funzioni, la dimensione organizzativa, l’attuale strategia di prevenzione della corruzione elaborata nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2024-2026 del Comune di Imèr, l’organizzazione e la governance di gruppo, le linee di mandato del Sindaco, gli obiettivi strategici contenuti in altri documenti programmatici e strategico-gestionali del Comune di Imer.

Gli obiettivi strategici sono ispirati da importanti principi generali:

- a – la promozione della cultura dell’etica e della legalità
- b – la diffusione di valori etici anche attraverso le best practices
- c – la prevenzione ed il contrasto di fenomeni corruttivi
- d – l’autonomia e l’indipendenza del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
- e – la promozione di diffusi livelli di trasparenza
- f – il coordinamento e la coerenza degli obiettivi di prevenzione della corruzione e quelli degli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali del Comune di Imer

Di seguito sono riportati i principi e gli obiettivi generali cui la predisposizione della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) deve ispirarsi:

a – promozione della cultura dell’etica e della legalità

- sviluppo della cultura della legalità nell’espletamento dell’attività amministrativa, considerata nel suo complesso;
- creazione di un contesto ambientale sfavorevole alla corruzione;
- sensibilizzazione, promozione e formazione dei dipendenti su una cultura dell’etica e della legalità, attraverso specifici progetti formativi.

b - diffusione di valori etici anche attraverso le best practices

- introdurre negli atti amministrativi a contenuto organizzativo misure tendenti a ridurre le condizioni operative che favoriscono la corruzione, riguardanti sia l’imparzialità oggettivo che l’imparzialità soggettiva del funzionario
- privilegiare la gestione delle misure di prevenzione della corruzione da parte dei dipendenti attraverso forme relazionali partecipative e condivise, al fine di evitare il prevalere della logica del mero adempimento burocratico

c - prevenzione ed il contrasto di fenomeni corruttivi

- riduzione delle opportunità di manifestazione di casi di corruzione, anche attraverso lo sviluppo di una cultura della prevenzione
- aumento della capacità di scoprire i casi di corruzione
- analisi del trattamento dei rischi corruttivi ispirati ai modelli gestionali del “risk management”
- procedere nelle attività di monitoraggio, verifica e controllo secondo modalità e tempistiche prestabilite nel PTPC e nella legislazione vigente in materia di prevenzione della corruzione
- realizzazione di un’analisi del contesto esterno al fine di ottenere informazioni necessarie per comprendere come il rischio potenziale di corruzione possa verificarsi nell’amministrazione, per via delle specificità dell’ambiente (sociali, economiche, culturali, organizzative, ecc.) in cui essa opera
- realizzare un’analisi del contesto interno da attuare attraverso la mappatura dei processi organizzativi, al fine sia di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell’attività stessa, risultano potenzialmente esposte a rischi di corruzione e sia di capire come il sistema di responsabilità e il livello di complessità dell’Ente, possono favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi nel proprio interno
- garantire l’applicazione del sistema di whistleblowing, delle tutele in esso previsto, la diffusione dello stesso e delle relative modalità di funzionamento
- garantire le forme di imparzialità del dipendente pubblico attraverso la corretta gestione delle varie misure poste a tutela dell’imparzialità amministrativa.

d - autonomia e l’indipendenza del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

- centralità della figura del RPC, il cui ruolo e funzione deve essere svolto in condizioni di garanzia ed indipendenza.

e - promozione di diffusi livelli di trasparenza

- evidenziare la centralità della trasparenza come misura di prevenzione della corruzione individuando specifici obblighi di pubblicazione ulteriori a quelli previsti dal D.L.gs n° 33/2013
- monitorare la corretta e puntuale attuazione dell’accesso civico.

f - coordinamento e la coerenza degli obiettivi di prevenzione della corruzione e quelli degli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali del Comune

- coordinamento e coerenza tra gli obiettivi di prevenzione della corruzione, i programmi strategici dell’Ente, l’organizzazione nel suo complesso per rendere uniforme e congruente l’attuazione delle misure nei vari settori dell’Ente.

CONVENZIONE PER L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO ASSOCIATO DI SEGRETERIA

Rep. n. 223 - Atti privati, dd. 22.12.2022

Tra i Comuni di:

- **IMÈR**, nella persona del Sindaco, Sign **ANTONIO LOSS**, nato Feltre (Bl) il 19/07/1971, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. 32 di data 20.12.2022, divenuta esecutiva a termini di legge, codice fiscale/P.IVA 00276510229 e
- **MEZZANO**, nella persona del Sindaco, Sign **GIAMPIERO ZUGLIANI**, nato a Transacqua (Tn) il 19/04/1966, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. 32 di data 20.12.2022, divenuta esecutiva a termini di legge, codice fiscale/P.IVA 00278910229.

Premesso e ricordato che:

- i Comuni di Mezzano e Imer da tempo gestiscono in forma associata numerosi servizi comunali tra i quali il servizio segreteria;
- a seguito del superamento dell'obbligo di gestione associata previsto dalla Provincia Autonoma di Trento con la modifica all'art.9 bis della L.P. 3/2006, i Comuni di Mezzano e di Imer hanno stabilito di proseguire la propria collaborazione, confermando la validità dei servizi in gestione associata volontaria, stipulando nuove convenzioni ex art. 35 del Codice degli Enti Locali, disciplinanti i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie per la gestione dei servizi segreteria, anagrafe-stato-civile-leva ed elettorale, finanziario-personale-entrate e commercio e tecnico-urbanistico;
- allo scopo, sono state approvate le nuove convenzioni disciplinanti i rapporti con decorrenza dal 01/04/2021 fino a tutto il 31/12/2025;
- in seguito alla vacanza della sede segretarile dovuta al trasferimento presso altra sede del Segretario Comunale Generale, a partire dal 1 luglio 2021 e alle difficoltà ad individuare una figura stabile di Segretario Comunale presso gli Enti i Comuni di Mezzano e Imer hanno convenuto sulla necessità di modificare la convenzione del Servizio Associato di Segreteria allo scopo di assumere una figura segretarile per ogni Comune;
- nel corso del 2022 la Provincia Autonoma di Trento, in attuazione alle indicazioni contenute nell'integrazione del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022, ha peraltro adeguato le disposizioni sulle assunzioni del personale dipendente dei Comuni uniformando i previgenti provvedimenti adottati, conferendo i nuovi indirizzi previsti in particolare per i servizi in gestione associata.
- la convenzione per l'organizzazione del servizio associato di segreteria, approvata con deliberazione del Consiglio comunale di Imer n. 47 dd. 04.11.2020 e con deliberazione del Consiglio comunale di Mezzano n. 41 dd. 05.11.2020, a repertorio n. 202 - Atti privati, al cui art. 11 prevede che le convenzioni potranno essere sciolte anticipatamente per volontà di una delle due Amministrazioni, o per coincidente volontà delle medesime espressa con apposite deliberazioni consiliari;
- con nota n. 2459/Prot. dd. 14/06/2022, il Comune di Imèr richiedeva il recesso anticipato della convenzione in essere;

- con nota n. 4315/Prot. dd. 19/08/2022, il Comune di Mezzano esprimeva il proprio parere favorevole alle modifiche della convenzione in essere per stabilizzare le figure segretarili presso i due Comuni;

- in data 19 agosto 2022 le Amministrazioni dei Comuni di Mezzano e Imer hanno convenuto di modificare parte dei contenuti della convenzione vigente per strutturare in modo più efficace e definitivo il servizio associato di segreteria.

Ciò premesso, tra i Comuni di Imèr e di Mezzano, come sopra rappresentati,

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1

(Oggetto della convenzione)

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.
2. La presente convenzione, stipulata ai sensi dell'articolo 35 del Codice degli Enti locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2, ha per oggetto la gestione in convenzione del **SERVIZIO ASSOCIATO di SEGRETERIA**.
3. Il servizio è svolto in forma associata tra i Comuni di Imèr e Mezzano e riguarda la gestione del servizio di segreteria dei due Comuni dal 01.01.2023 fino a tutto il 31/12/2028, fatta salva la possibilità di revoca anticipata da parte di una o entrambe le Amministrazioni ovvero per coincidente volontà, da esercitarsi con le modalità di cui all'art. 10 della presente convenzione. Il Comune Capofila della gestione associata del servizio di Segreteria è individuato nel Comune di Mezzano.
4. L'organizzazione ed il funzionamento dell'ufficio associato di Segreteria verranno compiutamente dettagliati dal PIAO – sezione performance- adottati dalle Amministrazioni comunali.
5. Sarà cura dei Segretari comunali curare la redazione degli atti gestionali con contenuti che dovranno essere omogenei e equiparabili nella gestione associata.
6. Ogni eventuale modifica alla presente convenzione comporterà necessariamente l'adeguamento di tutti i documenti gestionali per entrambi i Comuni.

Art.2

(Finalità della convenzione)

1. La gestione in convenzione è finalizzata al miglioramento, in termini di efficienza ed efficacia, del servizio di segreteria da conseguirsi attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi:
 - a) creare una struttura organizzativa duttile e flessibile, articolata per “moduli”, in grado di gestire tutte le fasi dei procedimenti connessi al servizio medesimo;
 - b) indirizzare le azioni e organizzare le attività della struttura ponendo al centro dell’attenzione le relazioni con i cittadini utenti;
 - c) individuare i processi di relazione all’interno della struttura organizzativa e le dinamiche di relazione esterne tra la struttura, gli enti associati ed i soggetti esterni (associazioni, altri enti, ecc.) con particolare attenzione alle organizzazioni sindacali e di categoria;
 - d) ottenere economie di gestione favorendo la specializzazione del personale e l’interscambio operativo del medesimo, pur lavorando nella sede del Comune di appartenenza;
 - e) valorizzare le professionalità appartenenti al servizio dei singoli Comuni, in un’ottica di miglioramento della qualità delle prestazioni fornite;
 - f) assicurare la continuità del servizio in tutti i Comuni d’ambito;

- g) regolamentare procedimenti, ispirati a criteri di efficacia ed efficienza, che consentano di svolgere le attività in modo snello e celere, al fine da garantire la necessaria autonomia della struttura nel rispetto delle esigenze e delle necessità dei Comuni aderenti;
- h) porre maggiore attenzione sulle relazioni risorse-risultati e realizzazione di economie di scopo ottenute sia abbassando il costo della produzione di servizi attualmente prodotti separatamente in Comuni diversi con contestuale eliminazione dell'esistenza di capacità produttive non completamente utilizzate, sia realizzando economie di esperienza che consentono di abbassare il costo di unità di output realizzata (la natura replicativa fa infatti decrescere il costo all'aumentare dell'esperienza acquisita);
- i) favorire il processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione mediante l'utilizzo di procedure informatiche tali da diffondere e sostenere il processo di cambiamento e di digitalizzazione dei servizi pubblici per promuovere e rendere effettivi tutti i servizi di cittadinanza digitale, in applicazione alle disposizioni previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale approvato con decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, successivamente modificato e integrato con il decreto legislativo 22 agosto 2016 n. 179 e con il decreto legislativo 13 dicembre 2017 n. 217;
- j) a promuovere una cultura dell'etica e della legalità, partecipando e collaborando attivamente alla stesura ed all'aggiornamento annuale del piano triennale della prevenzione e della corruzione in attuazione alle linee guida ANAC adottate con il PNA 2019 e successivi adeguamenti ivi comprese le disposizioni previste per la redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
- k) sviluppare processi integrati di analisi e studio di normativa, prassi e giurisprudenza al fine di svolgere le azioni con rigorosa e puntuale interpretazione unitaria.
2. L'organizzazione del servizio deve tendere a garantire economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, secondo principi di serietà, professionalità e responsabilità.

Art.3

(Denominazione e sede dell'ufficio e risorse umane)

1. Gli uffici in convenzione assumono la denominazione di "Servizio Associato di Segreteria".
2. Il Servizio Associato di Segreteria è composto dal personale in servizio presso i rispettivi Uffici dei Comuni di Imèr e Mezzano, costituiti dalle seguenti figure:
 - Comune di Imèr:
 - nr. 1 Segretario Comunale;
 - nr. 1 Assistente amministrativo a tempo pieno Cat CB a 36 ore settimanali;
 - nr. 1 Assistente contabile CB a 36 ore settimanali, di cui 20 ore dedicate al servizio protocollo e 16 ore dedicate al Servizio Finanziario, Entrate, Personale e Commercio.
 - Comune di Mezzano:
 - nr. 1 Segretario Comunale;
 - nr. 1 Collaboratore amministrativo a tempo pieno Cat CE a 36 ore settimanali;
3. L'Assistente contabile presterà il proprio servizio presso il Comune di Mezzano (anche se è dipendente di Imèr); il relativo monte ore sarà così articolato: 20 ore da dedicare al servizio segreteria e protocollo del Comune di Mezzano e 16 ore da dedicare al Servizio Finanziario, Entrate, Personale e Commercio in gestione associata tra i Comuni di Imèr e di Mezzano. I relativi costi saranno assunti direttamente dal Comune di Mezzano in misura pari alle 20 ore di servizio e ripartiti con i criteri previsti all'art.11, comma 1, per la parte rimanente.

4. Il Comune capofila avrà il compito di coordinare l'attività dei due uffici e di assicurare la copertura a turnazione dei medesimi nel caso di assenze.
5. Ai fini dell'adozione dei provvedimenti che dovranno essere assunti nei confronti del personale costituente l'ufficio in argomento, si conviene l'opportunità di disciplinare distintamente il rapporto organico (o di impiego) e il rapporto funzionale (o di servizio) dei dipendenti con gli enti associati. Si pattuisce che il rapporto organico degli addetti all'ufficio sia posto in essere con il Comune di rispettiva appartenenza, mentre il rapporto funzionale venga instaurato nei confronti dei Comuni associati. Il rapporto organico trova la sua disciplina, per quanto non previsto nella presente convenzione, nella legge e nel regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune di appartenenza; il rapporto funzionale è regolato secondo le intese del presente atto.
6. I compensi incentivanti saranno attribuiti da ciascun Segretario comunale competente previa verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati e nel rispetto delle previsioni del vigente CCPL.
7. Ogni Comune associato svolgerà autonomamente le funzioni di notificazione dei propri atti per i quali non è prevista alcuna sostituzione di personale.

Art. 4 **(Funzionamento dell'ufficio di Segreteria)**

1. All'ufficio di Segreteria sono demandate tutte le attività, le procedure, gli atti ed i provvedimenti necessari a garantire il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'art. 2 della presente convenzione.
2. L'Assistente amministrativo cat C liv. Base in servizio presso il Comune di Imer svolgerà tutte le funzioni proprie previste dal P.I.A.O. – sezione performance- che dovrà essere modificato come previsto dall'art. 1, comma 4, ivi compresa l'attività di protocollo e sportello nei confronti dell'utenza e fungerà da supporto al Segretario di Imer, assicurando la continuità del servizio nel caso di assenza dell'Assistente contabile C base in servizio presso il Comune di Mezzano.
3. L'Assistente contabile cat C liv. Base in servizio presso il Comune di Mezzano, assegnato al servizio di segreteria per 20 ore settimanali, svolgerà tutte le funzioni proprie previste dal P.I.A.O. – sezione performance- che dovrà essere modificato come previsto dall'art. 1, comma 4, ivi compresa l'attività di protocollo e sportello nei confronti dell'utenza e fungerà da supporto al Segretario comunale di Mezzano, assicurando la continuità del servizio nel caso di assenza dell'Assistente contabile C base in servizio presso il Comune di Imer.
4. Il Collaboratore amministrativo cat C liv. evoluto presterà servizio a favore dei due Comuni, per i quali svolgerà le seguenti competenze:
 - collaborazione e supporto ai Segretari comunali nell'espletamento di tutte le pratiche connesse al servizio di segreteria a favore dei due Comuni convenzionati, come previsto dal P.I.A.O. – sezione performance- che dovrà essere modificato come previsto dall'art. 1, comma 4;
 - supporto all'ufficio tecnico in gestione associata, nella gestione delle procedure di gara e nella predisposizione dei relativi atti amministrativi come previsto dal P.I.A.O. - sezione performance - che dovrà essere modificato come previsto dall'art. 1, comma 4 (bandi, lettere d'invito, acquisti in rete, deliberare e determinare).
5. I costi relativi al personale di segreteria, saranno ripartiti con le modalità previste dall'art. 12, commi 1, 2 e 3, della presente convenzione.

Art. 5

(Riparto dei costi dell'ufficio di Segreteria generale)

1. Il servizio finanziario, provvederà al riparto delle spese per l'ufficio di Segreteria derivanti dalla presente convenzione, quantificandole secondo i criteri previsti all'art. 11 della presente convenzione.
2. Compatibilmente con quanto previsto dal CCPL della dirigenza, la valutazione del Segretario comunale spetterà al Comune di appartenenza.

Art. 6

(Conferenza dei Sindaci)

1. I due Comuni convenzionati si riuniscono, secondo necessità, in una Conferenza dei Sindaci avente funzioni di indirizzo, di verifica e di controllo sulle attività della gestione associata.
2. Le funzioni di Presidente della Conferenza saranno attribuite a ciascuno dei due Sindaci a rotazione, con durata annuale, partendo dal Sindaco del Comune Capofila.
3. Ogni Comune convenzionato potrà formulare in seno alla Conferenza le proprie proposte relative all'attività assegnate all'ufficio comune ed alla relativa organizzazione.

Art. 7

(Conferenza degli Esecutivi)

1. Le Giunte dei Comuni convenzionati si riuniranno in una Conferenza degli Esecutivi ogni qual volta vi sia l'effettiva necessità di confronto, con finalità di controllo e vigilanza, in merito all'effettiva efficacia ed efficienza dei servizi oggetto presente convenzione, nonché di precondizione politica degli indirizzi gestionali volti all'eventuale adeguamento e/o riorganizzazione funzionale dei servizi in capo alla Conferenza dei Sindaci.

Art. 8

(Durata della convenzione)

1. La presente convenzione decorrerà dalla data della seconda sottoscrizione e sarà efficace fino a tutto il 31/12/2028.
2. Non è ammessa la proroga tacita.
3. La presente convenzione è suscettibile, secondo le esigenze che concretamente potranno presentarsi nel tempo, di modifiche e integrazioni con deliberazioni consigliari degli Enti convenzionati e previa proposta della conferenza dei sindaci di cui all'art.6.

Art. 9

(Recesso e scioglimento del vincolo convenzionale)

1. Le convenzioni potranno essere sciolte anticipatamente per volontà di una delle due Amministrazioni, o per coincidente volontà delle medesime espressa con apposite deliberazioni consigliari.
2. Il recesso di una delle amministrazioni dovrà essere formalizzato tramite PEC e/o Raccomandata A/R con un preavviso di almeno tre mesi, ed avrà decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo.
3. Nel caso di recesso anticipato, il personale dipendente sarà ricollocato nella sede di relativa appartenenza.

Art. 10

(Penali)

1. In caso di recesso unilaterale è prevista la corresponsione, a titolo di penale, di un importo pari alle annualità restanti, quantificato nella misura prevista a carico del Comune recedente in base all'ultimo riparto definitivo di spesa approvato, fino alla scadenza della convenzione.
2. In caso di inadempimenti nell'applicazione dell'art. 4 le eventuali mancate ore usufruite verranno detratte dalla ripartizione dei costi a partire dall'annualità 2023.

Art. 11

(Rapporti finanziari e garanzie)

1. Fatto salvo quanto previsto ai commi 2) e 3) del presente articolo, la ripartizione di tutti i costi relativi al servizio associato di Segreteria tra i Comuni di Mezzano ed Imèr avverrà con le seguenti modalità:
 - a) **il 30% della spesa complessiva verrà suddiviso tra i due Comuni in parti uguali;**
 - b) **il restante 70% della spesa complessiva sarà suddiviso tra i due Comuni in base al numero di abitanti registrato al 1 gennaio dell'anno di riferimento.**
2. Il Comune di Mezzano assicurerà la copertura diretta dei costi relativi al proprio Segretario Comunale e alle 20 ore di servizio dell'all'Assistente contabile cat. C liv. base addetto al servizio segreteria e protocollo; le restanti 16 ore dovranno essere ripartite tra i due Comuni con le modalità di cui al punto1) del presente articolo.
3. Il Comune di Imèr assicurerà la copertura diretta dei costi relativi al proprio Segretario Comunale e all'Assistente amministrativo cat. C liv. base addetto al servizio di segreteria del Comune di Imèr.
4. Ogni Comune aderente alla convenzione si impegna a stanziare nel proprio bilancio di previsione le risorse necessarie per far fronte agli oneri assunti con la sottoscrizione del presente atto e si obbliga a versare la quota di propria spettanza al Comune capofila su richiesta del Coordinatore dell'ufficio finanziario.

Art. 12

(Controversie)

1. Ogni controversia tra i Comuni, derivante dall'interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione, dovrà essere risolta prioritariamente in via bonaria tra i Sindaci dei due Comuni e le relative Giunte comunali.
Se ciò non fosse possibile, potrà essere nominato apposito Collegio arbitrale da designare in accordo tra le parti.
2. Gli arbitri così nominati risolveranno le controversie senza formalità, nel rispetto del principio del contraddittorio, e con pronuncia inappellabile.

Art. 13

(Disposizioni in materia di privacy)

1. La presente convenzione ha per oggetto lo svolgimento di funzioni istituzionali. Alla stessa si applicano, pertanto, l'art. 18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, avente ad oggetto i principi applicabili a tutti i trattamenti dati effettuati da soggetti pubblici e le disposizioni previste dal GDPR 2016/679, come recepito con il D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

Titolari del trattamento dei dati della presente convenzione sono rispettivamente il Comune di Mezzano e il Comune di Imer, mentre Responsabile della Protezione dei dati per entrambi i Comuni è il Consorzio dei Comuni Trentini.

2. I dati forniti dai due Comuni convenzionati saranno raccolti ed utilizzati per le finalità della presente convenzione. Designati al trattamento dei dati sono i Segretari comunali dei rispettivi comuni.

I dati trattati saranno utilizzati dai Comuni convenzionati per soli fini istituzionali, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative per la protezione e riservatezza dei dati e delle informazioni.

Art. 14

(*Disposizioni finali*)

1. La convenzione è esente da imposta di bollo a termini dell'art. 16, tab. B, D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
2. La stessa viene sottoscritta in forma elettronica ai sensi dell'art. 52 bis della Legge 19.2.1913 n.89.

IL SINDACO
ANTONIO LOSS
f.to digitalmente

IL SINDACO
GIAMPIERO ZUGLIANI
f.to digitalmente

Questa copia se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3-bis e 71 del D.lgs 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione e stampa del nominativo del Responsabile (art. 3 D.Lgs 39/93).

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ORGANIZZAZIONE
IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO FINANZIARIO-ENTRATE-PERSONALE E
COMMERCIO**

Rep n. 203 Atto pruochi

Tra i Comuni di:

- **IMER**, nella persona del Sindaco, Sign **ANTONIO LOSS**, nato a Feltre (Bl) il 19/07/1971, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. 5 di data 31/03/2021, dichiarata immediatamente eseguibile a termini di legge, codice fiscale/PI 00276510229 e
- **MEZZANO**, nella persona del Sindaco, Sign **GIAMPIERO ZUGLIANI**, nato a Transacqua (Tn) il 19/04/1966, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. 6 di data 31/03/2021, dichiarata immediatamente eseguibile a termini di legge, codice fiscale/PI 00278910229.

Premesso e ricordato che:

- con delibera nr. 41 dd. 05.11.2020 del Consiglio comunale di Mezzano e nr. 47 dd 04/11/2020 del Consiglio comunale di Imer, si prendeva formalmente atto dello scioglimento delle gestioni associate obbligatorie istituite tra i Comuni dell'ambito denominato "Primiero 2.1" in applicazione alle disposizioni di cui all'art. 9 bis della L.P. 16 giugno 2006 nr. 3;
- con gli stessi provvedimenti, i Comuni di Mezzano e Imer approvavano, ex art. 35 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2, quattro nuove convenzioni finalizzate a disciplinare la gestione dei servizi segreteria, anagrafe-stato-civile-leva ed elettorale, finanziario-personale-entrate e commercio e tecnico-urbanistico;
- le convenzioni venivano approvate con durata transitoria fino al 31/03/2021, stante la necessità di rivedere l'organizzazione dei servizi tra i due Comuni e stabilire nuovi criteri di riparto del personale e dei relativi costi;
- superato l'obbligo di gestione associata previsto dalle disposizioni di cui alla L.P. 3/2006, i Comuni di Mezzano e di Imer intendono confermare la validità dei servizi in gestione associata e continuare la reciproca collaborazione, stipulando nuove convenzioni ex art. 35 del Codice degli Enti Locali, disciplinanti i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie per la gestione dei servizi segreteria, anagrafe-stato-civile-leva ed elettorale, finanziario-personale-entrate e commercio e tecnico-urbanistico;
- allo scopo, con nota dd. 16/03/2021, le due Amministrazioni hanno condiviso e formalizzato le nuove modalità di gestione associata di tutti i servizi stabilendo la durata delle nuove convenzioni dal 01/04/2021 fino a tutto il 31/12/2025;
- nel contempo, giusta convenzione rep nr. 201 dd. 30.12.2020, il servizio finanziario e personale è stato esteso al Comune di Sagron Mis fino al 31/12/2021 verso il corrispettivo annuo di euro 20.000,00 (diconsi euro ventimila).

Ciò premesso, tra i Comuni di Imer e di Mezzano, come sopra rappresentati,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1
(Oggetto della convenzione)

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.
2. La presente convenzione, stipulata ai sensi dell'articolo 35 del Codice degli Enti locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2, ha per oggetto la gestione in convenzione del **SERVIZIO FINANZIARIO, ENTRATE, PERSONALE E COMMERCIO**.

Il servizio è svolto in forma associata tra i Comuni di Imer e Mezzano e riguarda la gestione del servizio finanziario, entrate, personale e commercio dei due Comuni dal 01/04/2021 fino a tutto il 31/12/2025, fatta salva la possibilità di revoca anticipata da parte di una delle due Amministrazioni, da esercitarsi con le modalità di cui all'art. 8 della presente convenzione.

3. Il servizio finanziario e personale – con esclusione del servizio tributi e commercio - è stato esteso al Comune di Sagron Mis fino al 31/12/2020, giusta convenzione rep nr. 201 dd. 30.12.2020.
4. Il comune Capofila della gestione associata del servizio finanziario, entrate, personale e commercio è individuato nel Comune di Imer.
5. L'organizzazione ed il funzionamento dell'ufficio unico potrà essere disciplinata puntualmente con la modifica e/o l'integrazione della presente convenzione, stabilendo che la medesima resti l'unico strumento operativo a supporto del corretto funzionamento del servizio.

Art. 2
(Finalità della convenzione)

1. La gestione in convenzione del servizio finanziario/entrate/personale/commercio è finalizzata in particolare:

- a creare una struttura organizzativa duttile e flessibile, articolata per “moduli”, in grado di gestire tutte le fasi dei procedimenti connessi al servizio medesimo, indirizzare le azioni ed organizzare le attività della struttura ponendo al centro dell’attenzione le relazioni con i cittadini utenti;
- ad individuare i processi di relazione all’interno della struttura organizzativa e le dinamiche di relazione esterne tra la struttura, gli enti associati ed i soggetti esterni (associazioni, altri enti, ecc.) con particolare attenzione alle organizzazioni sindacali e di categoria;
- al miglioramento del livello di servizio reso al cittadino grazie ad una maggiore specializzazione degli operatori ed uniformità nell’interpretazione ed applicazione delle norme che consenta anche di fornire riposte efficaci in tempi rapidi;
- a regolamentare procedimenti ispirati a criteri di efficacia ed efficienza, che consentano di svolgere le attività in modo snello e celere, al fine da garantire la necessaria autonomia della struttura nel rispetto delle esigenze e delle necessità dei Comuni aderenti;
- a porre maggiore attenzione alle relazioni risorse-risultati e realizzazione di economie di scopo ottenute sia abbassando il costo della produzione di servizi attualmente prodotti separatamente in Comuni diversi con contestuale eliminazione dell’esistenza di capacità produttive non completamente utilizzate, sia realizzando economie di esperienza che consentono di abbassare il costo di unità di output realizzata (la natura replicativa fa infatti decrescere il costo all’aumentare dell’esperienza acquisita);
- all’adozione di procedure uniformi e di una modulistica unificata;
- alla convergenza delle norme regolamentari, delle procedure amministrative, applicative ed interpretative in quanto l’individuazione di regole omogenee di comportamento degli enti partecipanti rappresenta il presupposto e garanzia del buon funzionamento della gestione associata e

dell'effettiva possibilità per la struttura amministrativa di esercitare le attività previste nella convenzione;

- a reperire procedure informatiche e mezzi che permettano una gestione in autonomia ed un efficace servizio di elaborazioni statistiche in funzione delle attività di programmazione in capo agli enti associati e ad un concreto controllo di gestione;

- a favorire il processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione mediante l'utilizzo di procedure informatiche tali da diffondere e sostenere il processo di cambiamento e di digitalizzazione dei servizi pubblici per promuovere e rendere effettivi tutti i servizi di cittadinanza digitale, in applicazione alle disposizioni previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale approvato con decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, successivamente modificato e integrato con il decreto legislativo 22 agosto 2016 n. 179 e con il decreto legislativo 13 dicembre 2017 n. 217;

- a promuovere una cultura dell'etica e della legalità, partecipando e collaborando attivamente alla stesura ed all'aggiornamento annuale del piano triennale della prevenzione e della corruzione in attuazione alle linee guida ANAC adottate con il PNA 2019 e successivi adeguamenti;

- a sviluppare processi integrati di analisi e studio di normativa, prassi e giurisprudenza al fine di svolgere le azioni con rigorosa e puntuale interpretazione unitaria.

2. La presente convenzione, costituisce quindi lo strumento mediante il quale gli enti assicurano l'unicità di conduzione e la razionalizzazione delle procedure.

3. L'organizzazione del servizio deve tendere in ogni caso a garantire economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, secondo principi di professionalità e responsabilità.

Art. 3

(Sede dell'ufficio unico e risorse umane)

1. L'“Ufficio unico associato dei Servizi Finanziario, Entrate, Personale e Commercio” - nel proseguo definito “Ufficio unico”- ha sede ad Imer, Comune capofila.

2. L'Ufficio unico è composto dal personale in servizio presso i rispettivi Uffici dei Comuni di Imer e Mezzano, costituiti dalle seguenti figure:

• Comune di Imer:

- nr. 1 Collaboratore contabile a tempo pieno cat C livello base a 36 ore settimanali – con funzioni di responsabile dell'ufficio unico;

- nr. 1 Assistente contabile cat C livello base a 36 ore settimanali impiegato presso l'ufficio tributi e commercio per 16 ore settimanali e preso l'ufficio segreteria per 20 ore settimanali.

• Comune di Mezzano:

- nr. 1 Collaboratore amministrativo-contabile a tempo pieno cat C livello evoluto a 36 ore settimanali;

- nr. 1 Assistente amministrativo-contabile a tempo pieno cat C livello base a 36 ore settimanali.

3. Nel rispetto delle condizioni pattuite tra le due Amministrazioni, l'ufficio tributi e commercio, nella figura del Collaboratore amministrativo-contabile a tempo pieno cat C livello evoluto a 36 ore settimanali, dipendente del Comune di Mezzano dovrà essere distaccato presso il Comune di Imer.

L'Assistente contabile cat C livello base, dipendente del Comune di Imer, continuerà a svolgere le proprie funzioni presso il Comune di Mezzano.

4. Il responsabile del servizio, titolare di posizione organizzativa, avrà lo scopo di coordinare e raccordare l'attività tra i vari uffici nonché di assicurare la copertura dei medesimi in caso di assenza dei relativi titolari, secondo criteri di rotazione da concordare tra i dipendenti.

Come previsto dal P.E.G., vengono individuati Responsabili del procedimento:

- per l'ufficio finanziario e personale: il Collaboratore contabile a tempo pieno cat C liv evoluto affiancato dall'Assistente contabile cat C liv. Base a 36 ore settimanali;

- per l'ufficio entrate e commercio: il Collaboratore amministrativo-contabile a tempo pieno cat C livello evoluto, affiancato per 16 ore settimanali dall'Assistente contabile cat C liv. Base.

5. Ai fini dell'adozione dei provvedimenti che dovranno essere assunti nei confronti del personale costituente l'ufficio in argomento, si conviene l'opportunità di disciplinare distintamente il rapporto organico (o di impiego) e il rapporto funzionale (o di servizio) dei dipendenti con gli enti associati. Si pattuisce che il rapporto organico degli addetti all'ufficio sia posto in essere con il Comune di rispettiva appartenenza, mentre il rapporto funzionale venga instaurato nei confronti dei Comuni associati. Il rapporto organico trova la sua disciplina, per quanto non previsto nella presente convenzione, nella legge e nel regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune di appartenenza; il rapporto funzionale è regolato secondo le intese del presente atto.

6. Il personale dipendente coinvolto nelle gestione associata sarà corrisposta l'indennità chilometrica se ed in quanto dovuta rispetto alle previsioni del vigente CCP.

7. La retribuzione di risultato al titolare di posizione organizzativa e l'attribuzione dei compensi incentivanti, saranno attribuiti dal Segretario comunale verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati e nel rispetto delle previsioni del vigente CCP

8. I costi relativi al personale in servizio, inclusa l'assegnazione della posizione organizzativa, saranno ripartiti con le modalità di cui all'art. 9 della presente convenzione.

9. Il servizio finanziario e personale in gestione associata tra i Comuni di Imer e di Mezzano viene esteso al Comune di Sagron Mis fino al 31/12/2021, giusta convenzione rep nr. 201 dd. 30.12.2020.

Art. 4 (Funzioni dell'Ufficio unico)

1. Gli Enti sottoscrittori si impegnano a svolgere in maniera associata e coordinata il servizio finanziario, entrate, commercio e personale.

2. La convenzione si propone comunque, nel medio periodo di realizzare economie di scala, riduzioni di costi correnti e d'investimento, maggiore flessibilità ed efficacia negli adempimenti ed un utilizzo più razionale ed ottimale delle risorse umane e tecnico/informatiche disponibili e/o di nuova acquisizione.

A tali fini l'ufficio unico, anche avvalendosi della collaborazione delle professionalità specifiche di ogni Ente provvede, per quanto possibile:

- allo studio ed all'esame comparato dei regolamenti, degli atti e delle procedure vigenti nelle rispettive Amministrazioni;
- all'adozione di procedure uniformi,
- allo studio ed all'individuazione di modulistica unificata in rapporto alle normative e procedure per le quali si è effettuata l'uniformazione;
- allo scambio di informazioni ed esperienze di tecnica professionale;
- al turn-over del personale dipendente ai fini di assicurare la continuità dei servizi offerti alla popolazione;

- a proporre ed a coordinare l'organizzazione di attività di accertamento in materie di interesse comune e di particolare rilevanza per la fiscalità locale;
- all'istruzione del procedimento in materia di contenzioso e alla relativa assistenza del Comune interessato;
- alla predisposizione delle varie tariffe od aliquote in funzione delle esigenze di bilancio di ciascun Comune;
- alla gestione di tutte le competenze connesse all'attivazione, al coordinamento, all'organizzazione ed alla gestione delle entrate, previste dalle vigenti legislazioni in materia ed eventualmente introdotte da future modifiche normative;
- all'utilizzo ed alla gestione del legname, nonché alla gestione della materia degli usi civici, provvedendo alle relative assegnazioni o contributi sostitutivi;
- alla gestione delle pratiche relative alle autorizzazioni commerciali e dei pubblici esercizi.

3. Le funzioni attribuite all'ufficio unico sono specificatamente indicate nel Piano esecutivo di gestione (P.E.G.), coincidente con il piano delle Performance, che viene richiamato in ogni sua parte, pur se non materialmente allegato alla presente convenzione.

4. I provvedimenti adottati dal servizio gestito in convenzione sono atti dell'ufficio unico, con effetti per i singoli Comuni partecipanti.

Art. 5 (Conferenza dei Sindaci)

1. I due Comuni convenzionati si riuniscono, secondo necessità, in una Conferenza dei Sindaci avente funzioni di indirizzo, di verifica e di controllo sulle attività dell'ufficio comune.
2. Le funzioni di Presidente della Conferenza saranno attribuite a ciascuno dei due Sindaci a rotazione, con durata annuale, partendo dal Sindaco del Comune Capofila.
3. Ogni Comune convenzionato potrà formulare in seno alla Conferenza le proprie proposte relative all'attività assegnate all'ufficio comune ed alla relativa organizzazione.

Art. 6 (Conferenza degli Esecutivi)

1. Le Giunte dei Comuni convenzionati si riuniranno in una Conferenza degli Esecutivi ogni qual volta vi sia l'effettiva necessità di confronto, con finalità di controllo e vigilanza, in merito all'effettiva efficacia ed efficienza dei servizi oggetto presente convenzione, nonché di precondizione politica degli indirizzi gestionali volti all'eventuale adeguamento e/o riorganizzazione funzionale dei servizi in capo alla Conferenza dei Sindaci.

Art. 7 (Durata della convenzione)

1. La presente convenzione decorrerà dal 01/04/2021 e sarà efficace fino a tutto il 31/12/2025.
2. Non è ammessa la proroga tacita.

Art. 8 (Recesso e scioglimento del vincolo convenzionale)

1. Le convenzioni potranno essere sciolte anticipatamente per volontà di una delle due Amministrazioni, o per coincidente volontà delle medesime espressa con apposite deliberazioni consiliari.

2. Il recesso dovrà essere formalizzato tramite PEC e/o Raccomandata A/R con un preavviso di almeno tre mesi, ed avrà decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo, termine fino al quale l'Amministrazione precedente dovrà assicurare la copertura di tutti i relativi costi.

3. Nel caso di recesso anticipato, il personale dipendente sarà ricollocato nella sede di relativa appartenenza.

Art. 9

(Rapporti finanziari e garanzie)

1. Il rimborso della quota parte di annui euro 20.000 da parte del Comune di Sagron Mis andrà a ridurre i costi generali del servizio in gestione associata sostenuti dai Comuni di Mezzano ed Imer.

2. La ripartizione dei costi rimanenti, avverrà con le seguenti modalità:

a) **il 30% della spesa complessiva verrà suddiviso tra i due Comuni in parti uguali;**

b) **il restante 70% della spesa complessiva sarà suddiviso tra i due Comuni in base al numero di abitanti registrato al 1 gennaio dell'anno di riferimento.**

3. Ogni Comune aderente alla convenzione si impegna a stanziare nel proprio bilancio di previsione le risorse necessarie per far fronte agli oneri assunti con la sottoscrizione del presente atto e si obbliga a versare la quota di propria spettanza al Comune capofila su richiesta del Coordinatore dell'ufficio finanziario.

Art. 10

(Controversie)

1. Ogni controversia tra i Comuni, derivante dall'interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione, dovrà essere risolta prioritariamente in via bonaria tra i Sindaci dei due Comuni e le relative Giunta comunali.

Se ciò non fosse possibile, potrà essere nominato apposito Collegio arbitrale da designare in accordo tra le parti.

2. Gli arbitri così nominati risolveranno le controversie senza formalità, nel rispetto del principio del contraddittorio, e con pronuncia inappellabile.

Art. 11

(Disposizioni in materia di privacy)

1. La presente convenzione ha per oggetto lo svolgimento di funzioni istituzionali. Alla stessa si applicano, pertanto, l'art. 18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, avente ad oggetto i principi applicabili a tutti i trattamenti dati effettuati da soggetti pubblici e le disposizioni previste dal GDPR 2016/679, come recepito con il D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

Il Titolare del trattamento dei dati per entrambi i Comuni in gestione associata è individuato nel Consorzio dei Comuni Trentini.

2. I dati forniti dai due Comuni convenzionati saranno raccolti ed utilizzati per le finalità della presente convenzione. Designato al trattamento dei dati è il Segretario comunale.

I dati trattati saranno utilizzati dai Comuni convenzionati per soli fini istituzionali, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative per la protezione e riservatezza dei dati e delle informazioni.

Art. 12

(Disposizioni finali)

1. La convenzione è esente da imposta di bollo a termini dell'art. 16, tab. B, D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

2. La stessa viene sottoscritta in forma elettronica ai sensi dell'art. 52 bis della Legge n.89.

Il Sindaco di Imer- Sign. Antonio Loss -

Antonio Loss

Il Sindaco di Mezzano – Sign. Giampiero Zugiani -

Giampiero Zugiani



**CONVENZIONE PER L'ORGANIZZAZIONE IN FORMA ASSOCIATA
DEL SERVIZIO TECNICO-URBANISTICO**

Rep. n. 224 - Atti privati, dd. 22.12.2022

Tra i Comuni di:

- **IMER**, nella persona del Sindaco, Sign **ANTONIO LOSS**, nato a Feltre (Bl) il 19/07/1971, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. 33 di data 20.12.2022, dichiarata immediatamente eseguibile a termini di legge, codice fiscale/P.IVA 00276510229 e
- **MEZZANO**, nella persona del Sindaco, Sign **GIAMPIERO ZUGLIANI**, nato a Transacqua (Tn) il 19/04/1966, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. 33 di data 20.12.2022, dichiarata immediatamente eseguibile a termini di legge, codice fiscale/P.IVA 00278910229.

Premesso e ricordato che:

- i Comuni di Mezzano e Imer da tempo gestiscono in forma associata numerosi servizi comunali tra i quali il servizio tecnico-urbanistico;
- a seguito del superamento dell'obbligo di gestione associata previsto dalla Provincia autonoma di Trento con la modifica all'art.9 bis della L.P. 3/2006, i Comuni di Mezzano e di Imer hanno stabilito di proseguire la propria collaborazione, confermato la validità dei servizi in gestione associata volontaria, stipulando nuove convenzioni ex art. 35 del Codice degli Enti Locali, disciplinanti i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie per la gestione dei servizi segreteria, anagrafe-stato-civile-leva ed elettorale, finanziario-personale-entrate e commercio e tecnico-urbanistico;
- allo scopo, sono state approvate le nuove convenzioni disciplinanti i rapporti con decorrenza dal 01/04/2021 fino a tutto il 31/12/2025;
- le Amministrazioni dei Comuni di Mezzano e Imer hanno stabilito, nel corso dell'anno, di rivedere tutti i rapporti convenzionali vigenti a seguito della manifestata volontà di potenziare i rispettivi organici per assicurare una maggiore efficienza e continuità nei servizi assicurati all'utenza;
- nel corso del 2022 la Provincia Autonoma di Trento, in attuazione alle indicazioni contenute nell'integrazione del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022, ha peraltro adeguato le disposizioni sulle assunzioni del personale dipendente dei Comuni, conferendo i nuovi indirizzi previsti in particolare per i servizi in gestione associata;
- tenuto conto di quanto sopra esposto i Comuni di Mezzano e Imer hanno inteso modificare parte dei contenuti della convenzione vigente per strutturare in modo più efficace il servizio tecnico -urbanistico in forma associata.

Ciò premesso, tra i Comuni di Imer e di Mezzano, come sopra rappresentati,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

**Art. 1
(Oggetto della convenzione)**

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

2. La presente convenzione, stipulata ai sensi dell'articolo 35 del Codice degli Enti locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2, ha per oggetto la gestione in convenzione del **SERVIZIO TECNICO-URBANISTICO**.

3. Il servizio è svolto in forma associata tra i Comuni di Imer e Mezzano e riguarda la gestione del servizio tecnico-urbanistico dei due Comuni dalla data dell'ultima sottoscrizione sindacale e fino a tutto il 31/12/2028, fatta salva la possibilità di recesso anticipato da parte di una delle due Amministrazioni, da esercitarsi con le modalità di cui all'art. 8 della presente convenzione.

4. Il Comune Capofila della gestione associata del servizio di tecnico-urbanistico è individuato nel Comune di Mezzano; il Comune di Imer viene individuato quale sede distaccata del servizio.

5. L'organizzazione ed il funzionamento dell'ufficio associato tecnico-urbanistico potrà essere disciplinato puntualmente attraverso la modifica e/o l'integrazione della presente convenzione, stabilendo che la medesima resti l'unico strumento operativo a supporto del corretto funzionamento del servizio. Le specifiche funzioni e mansioni saranno poi compiutamente declinate nel Piano esecutivo di gestione (P.I.A.O – sezione performance.)

Art. 2

(Finalità della convenzione)

1. La gestione in convenzione del servizio tecnico-urbanistico è finalizzata in particolare:
 - a creare una struttura organizzativa duttile e flessibile, articolata per "moduli", in grado di gestire tutte le fasi dei procedimenti connessi al servizio medesimo, indirizzare le azioni ed organizzare le attività della struttura ponendo al centro dell'attenzione le relazioni con i cittadini utenti;
 - al miglioramento del livello di servizio reso al cittadino grazie ad una maggiore specializzazione degli operatori ed uniformità nell'interpretazione ed applicazione delle norme che consente anche di fornire riposte efficaci in tempi rapidi;
 - a regolamentare procedimenti ispirati a criteri di efficacia ed efficienza, che consentano di svolgere le attività in modo snello e celere, al fine da garantire la necessaria autonomia della struttura nel rispetto delle esigenze e delle necessità dei Comuni aderenti;
 - a porre maggiore attenzione sulle relazioni risorse-risultati e realizzazione di economie di scopo ottenute sia abbassando il costo della produzione di servizi attualmente prodotti separatamente in Comuni diversi con contestuale eliminazione dell'esistenza di capacità produttive non completamente utilizzate, sia realizzando economie di esperienza che consentono di abbassare il costo di unità di output realizzata (la natura replicativa fa infatti decrescere il costo all'aumentare dell'esperienza acquisita);
 - all'adozione di procedure uniformi e di una modulistica unificata;
 - alla convergenza delle norme regolamentari, delle procedure amministrative, applicative ed interpretative in quanto l'individuazione di regole omogenee di comportamento degli enti partecipanti rappresenta il presupposto e garanzia del buon funzionamento della gestione associata e dell'effettiva possibilità per la struttura amministrativa di esercitare le attività previste nella convenzione;
 - a favorire il processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione mediante l'utilizzo di procedure informatiche tali da diffondere e sostenere il processo di cambiamento e di digitalizzazione dei servizi pubblici per promuovere e rendere effettivi tutti i servizi di cittadinanza digitale, in applicazione alle disposizioni previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale approvato con decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, successivamente modificato e integrato con il decreto legislativo 22 agosto 2016 n. 179 e con il decreto legislativo 13 dicembre 2017 n. 217 e ss.mm.;
 - a promuovere una cultura dell'etica e della legalità, partecipando e collaborando attivamente alla stesura ed all'aggiornamento annuale del piano triennale della prevenzione e della corruzione in

attuazione alle linee guida ANAC adottate con il PNA 2019 e successivi adeguamenti ivi comprese le disposizioni previste per la redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

- a sviluppare processi integrati di analisi e studio di normativa, prassi e giurisprudenza al fine di svolgere le azioni con rigorosa e puntuale interpretazione unitaria.

2. La presente convenzione, costituisce quindi lo strumento mediante il quale gli enti assicurano l'unicità di conduzione e la razionalizzazione delle procedure.

3. L'organizzazione del servizio deve tendere in ogni caso a garantire economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, secondo principi di professionalità e responsabilità.

Art. 3

(Denominazione dell'ufficio unico e Risorse umane)

1. L' "Ufficio unico associato del Servizio tecnico-urbanistico" - nel proseguo definito "Ufficio unico", comprende l'ufficio Edilizia privata/Urbanistica e l'ufficio Lavori Pubblici e la gestione del Cantiere Comunale ed è composto dal personale in servizio presso i rispettivi Uffici dei Comuni di Imer e di Mezzano, costituiti dalle seguenti figure:

Comune di Mezzano:

- nr. 1 Collaboratore tecnico a tempo pieno Cat CE n. 36 h settimanali – con funzioni di responsabile del servizio Edilizia privata/Urbanistica e coordinatore dell'Ufficio unico in gestione associata;
- nr. 1 operaio a tempo pieno Cat. B Evoluto 36 h settimanali – con funzioni di capo operai;
- nr. 3 operai a tempo pieno Cat B Base 36 h settimanali.

Comune di Imer:

- nr. 1 Collaboratore tecnico a tempo pieno Cat CE n. 36 h settimanali – con funzioni di responsabile del servizio Lavori pubblici e RUP.
- nr. 1 operaio a tempo pieno Cat. B Evoluto 36 h settimanali – con funzioni di capo operai;
- nr. 2 operai a tempo pieno Cat B Base 36 h settimanali.

2. I due tecnici incardinati nell'ufficio unico sono direttamente responsabili dei relativi servizi, dei quali dovranno assicurare il coordinamento e la continuità nel caso di assenza di uno dei due titolari mediante sostituzione reciproca. Il responsabile del servizio Edilizia privata/Urbanistica mantiene le funzioni di coordinatore dell'Ufficio unico in gestione associata.

3. Ai fini dell'adozione dei provvedimenti che dovranno essere assunti nei confronti del personale costituente l'ufficio in argomento, si conviene l'opportunità di disciplinare distintamente il rapporto organico (o di impiego) e il rapporto funzionale (o di servizio) dei dipendenti con gli enti associati. Si pattuisce che il rapporto organico degli addetti all'ufficio sia posto in essere con il Comune di rispettiva appartenenza, mentre il rapporto funzionale venga instaurato nei confronti dei Comuni associati. Il rapporto organico trova la sua disciplina, per quanto non previsto nella presente convenzione, nella legge e nel regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune di appartenenza; il rapporto funzionale è regolato secondo le intese del presente atto.

4. Al personale dipendente coinvolto nelle gestione associata sarà corrisposta l'indennità chilometrica se ed in quanto dovuta rispetto alle previsioni del vigente CCPL.

5. La retribuzione di risultato sarà attribuita da ciascun Segretario comunale previa verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati ai due titolari di posizione organizzativa.

6. I costi relativi al personale in servizio, inclusa l'assegnazione delle posizioni organizzative, saranno ripartiti con le modalità di cui all'art. 10 della presente convenzione.

Art. 4 **(Funzioni dell’Ufficio unico)**

1. Gli Enti sottoscrittori si impegnano a svolgere in maniera associata e coordinata il servizio tecnico-urbanistico.

2. La convenzione si propone, nel medio periodo, di realizzare economie di scala, riduzioni di costi correnti e d’investimento, maggiore flessibilità ed efficacia negli adempimenti ed un utilizzo più razionale ed ottimale delle risorse umane e tecnico/informatiche disponibili e/o di nuova acquisizione. A tali fini l’ufficio associato, anche avvalendosi della collaborazione delle professionalità specifiche di ogni Ente provvede, per quanto possibile:

- allo studio ed all’esame comparato dei regolamenti, degli atti e delle procedure vigenti nelle rispettive Amministrazioni, all’adozione di procedure uniformi finalizzate a migliorare il livello dei servizi resi ai cittadini fornendo riposte efficaci in tempi rapidi;
- alla costituzione di un’unica Commissione edilizia;
- alla convergenza delle norme regolamentari, delle procedure amministrative, applicative ed interpretative in quanto l’individuazione di regole omogenee di comportamento degli enti partecipanti rappresenta il presupposto e garanzia del buon funzionamento della gestione associata e dell’effettiva possibilità per la struttura amministrativa di esercitare le attività previste nella convenzione.

3. Le funzioni attribuite all’ufficio unico – settore Edilizia privata/Urbanistica e settore Lavori pubblici/RUP sono specificatamente indicate nel Piano esecutivo di gestione (P.I.A.O.- sezione performance), coincidente con il piano delle Performance, che viene richiamato in ogni sua parte, pur se non materialmente allegato alla presente convenzione.

4. I provvedimenti adottati dal servizio gestito in convenzione sono atti dell’ufficio unico, con effetti per i singoli Comuni partecipanti.

5. I cantieri comunali dei due Comuni opereranno in sinergia negli interventi riguardanti le opere sovra comunali come ad esempio acquedotto intercomunale, strade forestali, ecc. (si vedano i contenuti della convenzione vigente).

6. Per la gestione ordinaria il territorio viene suddiviso in due macro zone, coincidenti con i territori dei rispettivi Comuni, dove i cantieri comunali continueranno ad operare in autonomia.

7. Non sono previste sostituzioni tra il personale dei cantieri in servizio nei due Comuni, stante l’estensione territoriale dei medesimi e l’esiguo numero dei dipendenti in servizio. Eventuali forme di collaborazione dovranno essere formalizzate con apposito accordo tra le due Amministrazioni.

Art. 5 **(Conferenza dei Sindaci)**

1. I due Comuni convenzionati si riuniscono, secondo necessità, in una Conferenza dei Sindaci avente funzioni di indirizzo, di verifica e di controllo sulle attività dell’ufficio comune.

2. Le funzioni di Presidente della Conferenza saranno attribuite a ciascuno dei due Sindaci a rotazione, con durata annuale, partendo dal Sindaco del Comune Capofila.

3. Ogni Comune convenzionato potrà formulare in seno alla Conferenza le proprie proposte relative all’attività assegnate all’ufficio comune ed alla relativa organizzazione.

Art. 6
(Conferenza degli Esecutivi)

1. Le Giunte dei Comuni convenzionati si riuniranno in una Conferenza degli Esecutivi ogni qual volta vi sia l'effettiva necessità di confronto, con finalità di controllo e vigilanza, in merito all'effettiva efficacia ed efficienza dei servizi oggetto presente convenzione, nonché di pre-condivisione politica degli indirizzi gestionali volti all'eventuale adeguamento e/o riorganizzazione funzionale dei servizi in capo alla Conferenza dei Sindaci.

Art. 7
(Durata della convenzione)

1. La presente convenzione decorrerà dalla data dell'ultima sottoscrizione sindacale e fino a tutto il 31/12/2028.
2. Non è ammessa la proroga tacita.

Art. 8
(Recesso e scioglimento del vincolo convenzionale)

1. Le convenzioni potranno essere sciolte anticipatamente per volontà di una delle due Amministrazioni, o per coincidente volontà delle medesime espressa con apposite deliberazioni consiliari.
2. Il recesso dovrà essere formalizzato tramite PEC e/o Raccomandata A/R con un preavviso di almeno tre mesi, ed avrà decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo, termine fino al quale l'Amministrazione recedente dovrà assicurare la copertura di tutti i relativi costi.
3. Nel caso di recesso anticipato, il personale dipendente sarà ricollocato nella sede di relativa appartenenza.

Art. 9
(Penali)

1. In caso di recesso unilaterale è prevista la corresponsione, a titolo di penale, di un importo pari alle annualità restanti, quantificato nella misura prevista a carico del Comune recedente in base all'ultimo riparto definitivo di spesa approvato, fino alla scadenza della convenzione.

Art. 10
(Rapporti finanziari e garanzie)

1. La ripartizione di tutti i costi relativi al servizio associato tecnico-urbanistico tra i Comuni di Mezzano ed Imer avverrà con le seguenti modalità:
 - a) il 30% della spesa complessiva verrà suddiviso tra i due Comuni in parti uguali;
 - b) il restante 70% della spesa complessiva sarà suddiviso tra i due Comuni in base al numero di abitanti registrato al 1 gennaio dell'anno di riferimento.
2. Ogni Comune aderente alla convenzione si impegna a stanziare nel proprio bilancio di previsione le risorse necessarie per far fronte agli oneri assunti con la sottoscrizione del presente atto e si obbliga a versare la quota di propria spettanza al Comune capofila su richiesta del Coordinatore dell'ufficio finanziario.
3. La spesa relativa al personale operaio dei Comuni non rientra nel riparto relativo ai costi del servizio associato.

Art. 11
(Controversie)

1. Ogni controversia tra i Comuni, derivante dall'interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione, dovrà essere risolta prioritariamente in via bonaria tra i Sindaci dei due Comuni e le relative Giunta comunali.

Se ciò non fosse possibile, potrà essere nominato apposito Collegio arbitrale da designare in accordo tra le parti.

2. Gli arbitri così nominati risolveranno le controversie senza formalità, nel rispetto del principio del contraddittorio, e con pronuncia inappellabile.

Art. 12
(Disposizioni in materia di privacy)

1. La presente convenzione ha per oggetto lo svolgimento di funzioni istituzionali. Alla stessa si applicano, pertanto, l'art. 18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, avente ad oggetto i principi applicabili a tutti i trattamenti dati effettuati da soggetti pubblici e le disposizioni previste dal GDPR 2016/679, come recepito con il D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

Titolari del trattamento dei dati della presente convenzione sono rispettivamente il Comune di Mezzano e il Comune di Imer, mentre Responsabile della Protezione dei dati per entrambi i Comuni è il Consorzio dei Comuni Trentini.

2. I dati forniti dai due Comuni convenzionati saranno raccolti ed utilizzati per le finalità della presente convenzione. Designati al trattamento dei dati sono i Segretari comunali dei rispettivi comuni.

I dati trattati saranno utilizzati dai Comuni convenzionati per soli fini istituzionali, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative per la protezione e riservatezza dei dati e delle informazioni.

Art. 13
(Disposizioni finali)

1. La convenzione è esente da imposta di bollo a termini dell'art. 16, tab. B, D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

2. La stessa viene sottoscritta in forma elettronica ai sensi dell'art. 52 bis della Legge 19.2.1913 n.89.

**IL SINDACO
ANTONIO LOSS
f.to digitalmente**

**IL SINDACO
GIAMPIERO ZUGLIANI
f.to digitalmente**

Questa copia se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3-bis e 71 del D.lgs 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione e stampa del nominativo del Responsabile (art. 3 D.Lgs 39/93).

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO
ANAGRAFE-ELETTORALE-LEVA-STATISTICA E STATO CIVILE**

Reg n° 205 - Atti privati

Tra i Comuni di:

- **IMER**, nella persona del Sindaco, Sign **ANTONIO LOSS**, nato a Feltre (Bl) il 19/07/1971, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. 5 di data 31/03/2021, dichiarata immediatamente eseguibile a termini di legge, codice fiscale/PI 00276510229 e
- **MEZZANO**, nella persona del Sindaco, Sign **GIAMPIERO ZUGLIANI**, nato a Transacqua (Tn) il 19/04/1966, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. 6 di data 31/03/2021, dichiarata immediatamente eseguibile a termini di legge, codice fiscale/PI 00278910229.

Premesso e ricordato che:

- con delibera nr. 41 dd. 05/11/2020 del Consiglio comunale di Mezzano e nr. 47 dd 04/11/2020 del Consiglio comunale di Imer, si prendeva formalmente atto dello scioglimento delle gestioni associate obbligatorie istituite tra i Comuni dell'ambito denominato “Primiero 2.1” in applicazione alle disposizioni di cui all’art. 9 bis della L.P. 16 giugno 2006 nr. 3;
- con gli stessi provvedimenti, i Comuni di Mezzano e Imer approvavano, ex art. 35 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2, quattro nuove convenzioni finalizzate a disciplinare la gestione dei servizi segreteria, anagrafe-stato-civile-leva ed elettorale, finanziario-personale-entrate e commercio e tecnico-urbanistico;
- le convenzioni venivano approvate con durata transitoria fino al 31/03/2021, stante la necessità di rivedere l’organizzazione dei servizi tra i due Comuni e stabilire nuovi criteri di riparto del personale e dei relativi costi;
- superato l’obbligo di gestione associata previsto dalle disposizioni di cui alla L.P. 3/2006, i Comuni di Mezzano e di Imer intendono confermare la validità dei servizi in gestione associata e continuare la reciproca collaborazione, stipulando nuove convenzioni ex art. 35 del Codice degli Enti Locali, disciplinanti i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie per la gestione dei servizi segreteria, anagrafe-stato-civile-leva ed elettorale, finanziario-personale-entrate e commercio e tecnico-urbanistico;
- allo scopo, con nota dd. 16/03/2021, le due Amministrazioni hanno condiviso e formalizzato le nuove modalità di gestione associata di tutti i servizi stabilendo la durata delle nuove convenzioni dal 01/04/2021 fino a tutto il 31/12/2025.

Ciò premesso, tra i Comuni di Imer e di Mezzano, come sopra rappresentati,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1
(Oggetto della convenzione)

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.
2. La presente convenzione, stipulata ai sensi dell’articolo 35 del Codice degli Enti locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2, ha per oggetto la gestione in convenzione del **SERVIZIO ANAGRAFE ELETTORALE-LEVA-STATISTICA E STATO CIVILE**.

3. Il servizio è svolto in forma associata tra i Comuni di Imer e Mezzano e riguarda la gestione del servizio anagrafe, elettorale, leva, statistica e stato civile dei due Comuni dal 01/04/2021 fino a tutto il 31/12/2025, fatta salva la possibilità di revoca anticipata da parte di una delle due Amministrazioni, da esercitarsi con le modalità di cui all'art. 8 della presente convenzione.

4. Il comune Capofila della gestione associata del servizio anagrafe, elettorale, leva, statistica viene individuato nel Comune di Imer.

5. L'organizzazione ed il funzionamento dell'ufficio unico potrà essere disciplinata puntualmente con la modifica e/o l'integrazione della presente convenzione, stabilendo che la medesima resti l'unico strumento operativo a supporto del corretto funzionamento del servizio.

Art. 2

(Finalità della convenzione)

1. La gestione associata del servizio è finalizzata in particolare:

- alla creazione di una struttura organizzativa in grado di affrontare la sempre maggiore complessità della gestione dei servizi anagrafici, di stato civile, statistica, leva ed elettorale, garantendo la creazione di banche dati e di un sistema unitario di interscambio delle informazioni relative ai residenti nei Comuni coinvolti nella gestione medesima, nel rispetto delle norme sul trattamento dei dati personali;
- ad ottenere economie di gestione favorendo la specializzazione del personale e l'interscambio operativo del medesimo, pur lavorando nella sede del Comune di appartenenza;
- ad istituire servizi aggiuntivi che non possono essere erogati a livello di singolo Comune per problematiche organizzative e finanziarie;
- a valorizzare le professionalità appartenenti al servizio dei singoli Comuni, in un'ottica di miglioramento della qualità delle prestazioni fornite.
- ad assicurare la continuità del servizio in tutti i Comuni d'ambito;
- a favorire il processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione mediante l'utilizzo di procedure informatiche tali da diffondere e sostenere il processo di cambiamento e di digitalizzazione dei servizi pubblici per promuovere e rendere effettivi tutti i servizi di cittadinanza digitale, in applicazione alle disposizioni previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale approvato con decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, successivamente modificato e integrato con il decreto legislativo 22 agosto 2016 n. 179 e con il decreto legislativo 13 dicembre 2017 n. 217;
- a promuovere una cultura dell'etica e della legalità, partecipando e collaborando attivamente alla stesura ed all'aggiornamento annuale del piano triennale della prevenzione e della corruzione in attuazione alle linee guida ANAC adottate con il PNA 2019 e successivi adeguamenti.

Art. 3

(Denominazione e sede dell'ufficio unico e risorse umane)

1. L'ufficio unico in convenzione assume la denominazione di "Ufficio unico associato dei Servizi Anagrafe, Elettorale, Leva, Statistica e Stato Civile" e, nel proseguo della presente convenzione, sarà definito "Ufficio unico".

2. L'Ufficio unico è composto dal personale in servizio presso i rispettivi Uffici dei Comuni di Imer e Mezzano, costituiti dalle seguenti figure:

- Comune di Imer:

- nr. 1 Collaboratore amministrativo cat C livello evoluto a 36 ore settimanali con part-time annuale a 30 ore settimanali – con funzioni di coordinatore dell'ufficio unico -

- Comune di Mezzano:

- nr. 1 Collaboratore amministrativo cat C liv evoluto a 36 ore settimanali.
- 2. Il Comune capofila avrà il compito di coordinare l'attività dei due uffici e di assicurare la copertura a turnazione dei medesimi nel caso di assenza di una delle titolari.
- 3. Ai fini dell'adozione dei provvedimenti che dovranno essere assunti nei confronti del personale costituente l'ufficio in argomento, si conviene l'opportunità di disciplinare distintamente il rapporto organico (o di impiego) e il rapporto funzionale (o di servizio) dei dipendenti con gli enti associati. Si pattuisce che il rapporto organico degli addetti all'ufficio sia posto in essere con il Comune di rispettiva appartenenza, mentre il rapporto funzionale venga instaurato nei confronti dei Comuni associati. Il rapporto organico trova la sua disciplina, per quanto non previsto nella presente convenzione, nella legge e nel regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune di appartenenza; il rapporto funzionale è regolato secondo le intese del presente atto.
- 4. Al personale dipendente coinvolto nelle gestione associata sarà corrisposta l'indennità chilometrica se, ed in quanto dovuta, rispetto alle previsioni del vigente CCPL.
- 5. I compensi incentivanti saranno attribuiti dal Segretario comunale previa verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati e nel rispetto delle previsioni del vigente CCPL.
- 6. I costi relativi al personale in servizio saranno assunti da ciascun comune con le modalità di cui all'art. 9 della presente convenzione.

Art. 4

(Funzioni dell'Ufficio unico)

1. Gli Enti sottoscrittori si impegnano a svolgere in maniera associata e coordinata il servizio Anagrafe – Elettorale - Leva – Statistica e Stato Civile –secondo le disposizioni della presente convenzione, al fine di realizzare economie di scala, riduzioni di costi correnti e d'investimento, maggiore flessibilità ed efficacia negli adempimenti e per un utilizzo più razionale ed ottimale delle risorse umane e tecnico/informatiche disponibili e/o di nuova acquisizione.

2. A tali fini il servizio associato, anche avvalendosi della collaborazione delle professionalità specifiche di ogni ente, provvede allo svolgimento di tutte le attività attribuibili al servizio Anagrafe, Elettorale, Leva Statistica e Stato Civile, rientranti nelle competenze degli stessi o comunque ad esso riconducibili o ad esso attribuiti dalla legge, dagli statuti o dai regolamenti dei Comuni convenzionati, sia allo stato attuale, sia in futuro.

3. I Comuni associati perseguono l'obiettivo dell'omogeneità delle norme regolamentari, delle procedure amministrative e comportamentali e della modulistica in uso nelle materie di competenza del servizio Anagrafe, Elettorale, Leva Statistica e Stato Civile.

Allo scopo il Servizio associato, avvalendosi della collaborazione e delle professionalità interne ad ogni Ente, provvederà:

- allo studio ed all'esame comparato dei regolamenti, atti e procedure vigenti nelle rispettive amministrazioni inerenti la gestione dell'ufficio di competenza;
- all'adozione di procedure uniformi anche mediante l'acquisizione degli stessi programmi informatici per la gestione del servizio;
- allo studio ed all'individuazione di modulistica unificata in rapporto alle procedure per le quali si è effettuata la uniformazione;
- all'applicazione in maniera congiunta delle procedure di accesso dei cittadini agli atti di Anagrafe, Elettorale, Leva Statistica e Stato Civile.

- allo scambio di informazioni ed esperienze di tecnica professionale.

I provvedimenti adottati dal servizio gestito in forma associata sono atti della gestione associata con effetti per i singoli Comuni partecipanti.

4. Sono escluse dalla gestione associata le funzioni del Sindaco quale Ufficiale di Governo, le funzioni di sovrintendenza del Sindaco per la tenuta e l'aggiornamento delle liste di leva, le funzioni di ufficiale elettorale e di presidente della Commissione elettorale comunale, ed ogni altra funzione che la legge statale stabilisce in capo a singole autorità. Ogni ufficio aderente alla gestione associata svolgerà pertanto, per competenza territoriale, le funzioni istruttorie relative gli atti che devono essere adottati dal rispettivo Sindaco, da suoi delegati o dagli altri organi competenti, curerà la tenuta e l'aggiornamento delle banche dati informatiche, fornirà ai soggetti interessati le informazioni utili per ottenere gli atti richiesti, per effettuare le dichiarazioni, anche sostitutive e per aggiornare le posizioni individuali.

5. La gestione associata dovrà garantire la realizzazione di un sistema unitario di interscambio delle informazioni relative ai residenti di tutti i Comuni coinvolti nella gestione medesima, nel rispetto delle norme sul trattamento dei dati personali. A tal fine l'Ufficio unico dovrà assicurare ad ognuno dei residenti dei Comuni associati la possibilità di ricevere informazioni e/o copie dei certificati presso qualsiasi ufficio, sia esso l'ufficio centrale o l'ufficio decentrato, previa attivazione dell'Anagrafe unica nazionale.

Art. 5

(Conferenza dei Sindaci)

1. I due Comuni convenzionati si riuniscono, secondo necessità, in una Conferenza dei Sindaci avente funzioni di indirizzo, di verifica e di controllo sulle attività dell'ufficio comune.
2. Le funzioni di Presidente della Conferenza saranno attribuite a ciascuno dei due Sindaci a rotazione, con durata annuale, partendo dal Sindaco del Comune Capofila.
3. Ogni Comune convenzionato potrà formulare in seno alla Conferenza le proprie proposte relative all'attività assegnate all'ufficio comune ed alla relativa organizzazione.

Art. 6

(Conferenza degli Esecutivi)

1. Le Giunte dei Comuni convenzionati si riuniranno in una Conferenza degli Esecutivi ogni qual volta vi sia l'effettiva necessità di confronto, con finalità di controllo e vigilanza, in merito all'effettiva efficacia ed efficienza dei servizi oggetto presente convenzione, nonché di precondizione politica degli indirizzi gestionali volti all'eventuale adeguamento e/o riorganizzazione funzionale dei servizi in capo alla Conferenza dei Sindaci.

Art. 7

(Durata della convenzione)

1. La presente convenzione decorrerà dal 01/04/2021 e sarà efficace fino a tutto il 31/12/2025.
2. Non è ammessa la proroga tacita.

Art. 8

(Recesso e scioglimento del vincolo convenzionale)

1. Le convenzioni potranno essere sciolte anticipatamente per volontà di una delle due Amministrazioni, o per coincidente volontà delle medesime espressa con apposite deliberazioni consiliari.
2. Il recesso dovrà essere formalizzato tramite PEC e/o Raccomandata A/R con un preavviso di almeno tre mesi, ed avrà decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo, termine fino al quale l'Amministrazione recedente dovrà assicurare la copertura di tutti i relativi costi.
3. Nel caso di recesso anticipato, il personale dipendente sarà ricollocato nella sede di relativa appartenenza.

Art. 9

(Rapporti finanziari e garanzie)

1. I costi relativi al personale assegnato alla gestione in forma associata del servizio anagrafe, elettorale, leva, statistica e stato civile saranno assunti direttamente da ciascuno dei due Comuni, ognuno per la quota di relativa competenza (costo C evoluto a tempo pieno a 36 ore settimanali con part-time annuale a 30 ore settimanali a carico di Imer e costo C evoluto a 36/ore settimanali a carico del Comune di Mezzano).
2. Ogni Comune aderente alla convenzione si impegna a stanziare nel proprio bilancio di previsione le risorse necessarie a far fronte agli oneri assunti con la sottoscrizione del presente atto.

Art. 10

(Controversie)

1. Ogni controversia tra i Comuni, derivante dall'interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione, dovrà essere risolta prioritariamente in via bonaria tra i Sindaci dei due Comuni e le relative Giunta comunali.

Se ciò non fosse possibile, potrà essere nominato apposito Collegio arbitrale da designare in accordo tra le parti.

2. Gli arbitri così nominati risolveranno le controversie senza formalità, nel rispetto del principio del contraddittorio, e con pronuncia inappellabile.

Art. 11

(Disposizioni in materia di privacy)

1. La presente convenzione ha per oggetto lo svolgimento di funzioni istituzionali. Alla stessa si applicano, pertanto, l'art. 18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, avente ad oggetto i principi applicabili a tutti i trattamenti dati effettuati da soggetti pubblici e le disposizioni previste dal GDPR 2016/679, come recepito con il D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

Il Titolare del trattamento dei dati per entrambi i Comuni in gestione associata è individuato nel Consorzio dei Comuni Trentini.

2. I dati forniti dai due Comuni convenzionati saranno raccolti ed utilizzati per le finalità della presente convenzione. Designato al trattamento dei dati è il Segretario comunale.

I dati trattati saranno utilizzati dai Comuni convenzionati per soli fini istituzionali, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative per la protezione e riservatezza dei dati e delle informazioni.

Art. 12

(Disposizioni finali)

1. La convenzione è esente da imposta di bollo a termini dell'art. 16, tab. B, D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
2. La stessa viene sottoscritta in forma elettronica ai sensi dell'art. 52 bis della Legge 19.2.1983 n.89.

Il Sindaco di Imer - Sign. Antonio Loss - *Antonio Loss*
Il Sindaco di Mezzano - Sign. Giampiero Zugliani - *Eugenio Zugliani*





CONVENZIONE PER L'ESTENSIONE AL COMUNE DI SAGRON MIS DEL SERVIZIO FINANZIARIO-ENTRATE-PERSONALE IN FORMA ASSOCIATA

Rep. n. 225 - Atti privati, dd. 22.12.2022

Tra i Comuni di:

- **IMER**, nella persona del Sindaco, Sign **ANTONIO LOSS**, nato a Feltre (Bl) il 19.07.1971, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. 34 di data 20.12.2022, divenuta esecutiva a termini di legge, codice fiscale 00276510229.
- **MEZZANO**, nella persona del Sindaco, Sign **GIAMPIERO ZUGLIANI**, nato a Transacqua (Tn) il 19.04.1966, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. 34 di data 20.12.2022, divenuta esecutiva a termini di legge, codice fiscale 00278910229
- **SAGRON MIS**, nella persona del Sindaco, Sign **MARCO DEPAOLI** - Sindaco, nato a Tonadico (Tn) il 18.06.1954, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. 36 di data 19.12.2022, divenuta esecutiva a termini di legge, codice fiscale 00290910223.

Premesso e ricordato che:

- con deliberazione consiliare n. 48, dd. 29.12.2021 del Comune di Mezzano e n. 50, dd. 28.12.2021 del Comune di Imer si disponeva di estendere al Comune di Sagron Mis il servizio finanziario, personale ed entrate con esclusione del servizio tributi e commercio, in gestione associata tra i Comuni di Mezzano e Imer, stipulando con il medesimo apposita convenzione ex art. 35 del C.E.L garantendo il servizio fino al 31.12.2022;
- con deliberazione consiliare n.37, dd. 21.12.2021 il Comune di Sagron Mis approvava la convenzione con la quale i Comuni di Mezzano e Imer estendevano al Comune di Sagron Mis, la gestione in forma associata del servizio finanziario, personale ed entrate con esclusione del servizio tributi e commercio; il servizio è stato previsto fino al 31.06.2022, durata tacitamente prorogata fino al 31.12.2022;
- la convenzione Rep. Nr. 216 è stata sottoscritta digitalmente dai Sindaci delle tre Amministrazioni in data 31.12.2021;
- con nota datata 2931 prot. n. 17.10.2022 il Comune di Sagron Mis ha richiesto ai Comuni di Mezzano e Imer di proseguire la collaborazione fino al 31.12.2023, fatta salva la possibilità di revoca anticipata in accordo tra le parti;

- con note rispettivamente n. 5906/Prot. dd. 23.11.2022 e n. 4534/Prot., dd. 07.11.2022, i Comuni di Mezzano e Imer hanno manifestato la disponibilità a proseguire la collaborazione con il Comune di Sagron Mis nei termini richiesti dall'Amministrazione;

-tenuto conto di quanto sopra esposto i Comuni di Mezzano, Imer e Sagron Mis hanno inteso prorogare la collaborazione per la gestione in forma associata del servizio in argomento;

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Oggetto della convenzione)

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.
2. La presente convenzione, stipulata ai sensi dell'articolo 35 del Codice degli Enti locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2, ha per oggetto l'estensione al Comune di Sagron Mis del servizio **FINANZIARIO, ENTRATE, PERSONALE** (con esclusione del servizio tributi e commercio), già in gestione associata tra i Comuni di Mezzano ed Imer fino al 31/12/2023.

Art. 2

(Competenze del servizio finanziario)

1. Le competenze del servizio finanziario sono riportate di seguito.
2. L'ufficio in gestione associata provvede:
 - allo studio ed all'esame comparato dei regolamenti, degli atti e delle procedure vigenti nelle rispettive Amministrazioni;
 - all'adozione di procedure uniformi,
 - allo studio ed all'individuazione di modulistica unificata in rapporto alle normative e procedure per le quali si è effettuata l'uniformazione;
 - allo scambio di informazioni ed esperienze di tecnica professionale;
 - al turn-over del personale dipendente ai fini di assicurare la continuità dei servizi offerti alla popolazione;
 - a proporre ed a coordinare l'organizzazione di attività di accertamento in materie di interesse comune e di particolare rilevanza per la fiscalità locale;
 - all'istruzione del procedimento in materia di contenzioso e alla relativa assistenza del Comune interessato;
 - alla predisposizione delle varie tariffe od aliquote in funzione delle esigenze di bilancio di ciascun Comune;
 - alla gestione di tutte le competenze connesse all'attivazione, al coordinamento, all'organizzazione ed alla gestione delle entrate, previste dalle vigenti legislazioni in materia ed eventualmente introdotte da future modifiche normative;

- all'utilizzo ed alla gestione del legname, nonché alla gestione della materia degli usi civici, provvedendo alle relative assegnazioni o contributi sostitutivi;
- alla gestione delle pratiche relative alle autorizzazioni commerciali e dei pubblici esercizi.

Per quanto riguarda l'ufficio finanziario, lo stesso provvede:

- alla predisposizione di tutti i documenti contabili e finanziari previsti dalla vigente normativa (bilancio di previsione e relativi allegati, DUP, nota informativa bilancio pluriennale, variazioni periodiche, aggiornamento schede programma generale delle opere pubbliche, rendiconto di gestione e relativi allegati, verbale di chiusura ecc...);
- alla cura dei seguenti principali adempimenti:
 - verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;
 - gestione finanziaria relativa alle procedure di finanziamento e riscossione dei contributi provinciali/comunitari previsti sulle singole opere pubbliche assicurando la costante verifica delle relative scadenze ed adempimenti;
 - registrazione degli impegni di spesa, degli accertamenti di entrata e degli ordinativi di incasso e di pagamento;
 - gestione delle polizze assicurative dei Comuni e dei relativi adempimenti amministrativo-contabili;
 - gestione delle spese in economia nei limiti previsti dal vigente regolamento di contabilità e secondo le competenze assegnate dall'atto programmatico di indirizzo;
 - gestione fiscale dei Comuni. In particolare provvede alla raccolta e all'elaborazione dei dati necessari per la compilazione delle denunce fiscali e degli atti connessi. Provvede alla gestione delle attività dei Comuni rilevanti ai fini I.V.A., alla tenuta dei relativi registri ed alle liquidazioni periodiche;
- corrisponde inoltre il trattamento economico ai dipendenti, liquida il lavoro straordinario, provvede ai relativi adempimenti fiscali e contabili;
- corrisponde, alle scadenze prestabilite, le indennità a favore del personale dipendente previste dagli accordi contrattuali vigenti (indennità per lo svolgimento delle attività tecniche previste in attuazione al D.Lgs 81/2008 e ss .mm, indennità maneggio denaro, indennità di progettazione e direzione lavori ecc...);
- svolge le funzioni di economista comunale in conformità al relativo regolamento;
- fornisce consulenza agli altri uffici comunali in materia contabile. Gestisce l'inventario dei beni mobili e immobili in collaborazione con gli altri uffici comunali assicurando il costante aggiornamento delle indagini e delle statistiche richieste dal Ministero competente;
- cura e predispone tutta la modulistica fiscale relativa alla registrazione dei contratti stipulati dalle due Amministrazioni;
- richiede l'assegnazione dei CIG e dei CUP secondo la normativa di riferimento;

- gestisce inoltre tutte le competenze connesse all'attivazione, al coordinamento, all'organizzazione ed alla gestione dell'ufficio finanziario e delle entrate, previste dalle vigenti legislazioni in materia ed eventualmente introdotte da future modifiche normative.

3. L'ufficio finanziario e delle entrate svolgerà, inoltre, tutte le altre attività ed i compiti stabiliti nell'Atto programmatico di indirizzo o PEG approvato dalle Giunte comunali o assegnati dai Segretari.

Art. 3

(Rapporti finanziari e garanzie)

1. L'estensione a Sagron Mis del servizio finanziario, personale ed entrate (con esclusione del servizio tributi e commercio) prevede la partecipazione “a forfait” stabilita nell’importo annuo omnicomprensivo di euro 20.000,00 da corrispondere annualmente in misura pari al 50% entro il 30/06 ed in misura pari al 50% entro il 30/12.
2. Qualora la durata del servizio non dovesse essere annuale l’importo sarà proporzionalmente rideterminato.
3. Il rimborso dei costi relativi al servizio, da parte del Comune di Sagron Mis andrà ad abbattere i costi generali dei servizi in gestione associata sostenuti dai Comuni di Mezzano ed Imer.

Art. 4

(Durata della convenzione)

1. La convenzione si propone di assicurare al Comune di Sagron Mis la gestione del servizio finanziario, entrate e personale (con esclusione del servizio tributi e commercio) fino al 31/12/2023.
2. La durata della convenzione potrà essere prorogata tacitamente fino al 31/12/2024, previa conferma da parte delle Amministrazioni dei tre Comuni.

Art. 5

(Recesso e scioglimento del vincolo convenzionale)

1. La convenzione potrà essere sciolta anticipatamente dalle Amministrazioni per coincidente volontà delle medesime espressa con deliberazioni consiliari.

Art. 6

(Conferenza dei Sindaci)

1. I singoli Comuni convenzionati si riuniscono secondo necessità in una Conferenza dei Sindaci degli enti convenzionati che svolge funzioni di indirizzo, di verifica, di controllo dell’ufficio comune e dell’adeguatezza della presente convenzione.
2. Ogni Comune convenzionato potrà formulare, in seno alla Conferenza, le proprie proposte relative all’attività dell’ufficio comune.

Art. 7

(Controversie)

1. Ogni controversia tra i Comuni, derivante dall'interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione, viene rimessa ad un Collegio arbitrale composto da tre arbitri di cui:
 - uno nominato dal Comune o Comuni avanzanti contestazioni;
 - uno dalla Conferenza dei Sindaci;
 - il terzo di comune accordo fra i Comuni contestanti e la Conferenza dei Sindaci, ovvero, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Trento.
2. Gli arbitri così nominati risolveranno le controversie senza formalità, nel rispetto del principio del contraddittorio, e con pronuncia inappellabile.

Art. 8

(Disposizioni in materia di privacy)

1. La presente convenzione ha per oggetto lo svolgimento di funzioni istituzionali. Alla stessa si applicano, pertanto, l'art. 18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, avente ad oggetto i principi applicabili a tutti i trattamenti dati effettuata da soggetti pubblici e le disposizioni previste dal GDPR 2016/679 come recepito con il D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101. L'RPD per tutti i Comuni in gestione Associata è individuato nel Consorzio dei Comuni Trentini.
2. I dati forniti dai Comuni convenzionati saranno raccolti ed utilizzati per le finalità della presente convenzione. Vengono, a tal fine, individuati quali designati al trattamento dei dati i Segretari comunali dei Comuni.
3. I dati trattati saranno utilizzati dai Comuni convenzionati per soli fini istituzionali, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative per la protezione e riservatezza dei dati e delle informazioni.

Art. 9

(Disposizioni finali)

1. La convenzione è esente da imposta di bollo a termini dell'art. 16, tab. B, D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
2. La stessa viene sottoscritta in forma elettronica ai sensi dell'art. 52 bis della Legge 19.2.1913 n.89.

Il Sindaco di Imer– Sign. Antonio Loss – f.to digitalmente

Il Sindaco di Mezzano – Sign. Giampiero Zugliani – f.to digitalmente

Il Sindaco di Sagron Mis – Sign. Marco Depaoli – f.to digitalmente

Questa copia se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3-bis e 71 del D.lgs 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione e stampa del nominativo del Responsabile (art. 3 D.Lgs 39/93).

